



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 17
— Eredità giacenti	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 19
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 60

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 63
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 67

Rettifiche	» 67
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LINUXCARE ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 43

Capitale sociale € 300.000

Iscrizione al registro imprese Roma n. 02620700167

(già n. 101255/2000)

Codice fiscale n. 02620700167

Partita I.V.A. n. 06071441007

Convocazione assemblea straordinaria

È indetta per il 17 gennaio 2002 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio legale «Vassalli e Associati» in Roma, via Eleonora Duse n. 35 ed eventualmente in seconda convocazione per il 18 gennaio 2002 stesso luogo ed ora l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'attuale liquidatore e conferimento dei poteri.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Dominique Russo.

S-25605 (A pagamento).

MEDIASONIC - S.p.a.

Sede in Fiano Romano, via dell'Artigianato n. 33
 Capitale sociale € 200.000.000 versato per 3/10
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06562521002

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea, i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Battista Coiante

S-25603 (A pagamento).

VENINI - S.p.a.

Sede in Venezia Murano, via Fondamenta Vetrai n. 50
 Capitale sociale € 10.275.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia soc. 12407, vol. 18544
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Brosio Casati & Associati sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e adempimenti a norma dell'art. 2364 del Codice Civile punti 2 e 3;

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia - Murano, 27 novembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Luigi Lucchetta.

S-25608 (A pagamento).

F.I.S.I. - S.p.a.**Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale**

Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo,
 via Gambalera n. 170 zona Industriale D5
 Capitale sociale L. 4.016.760.000 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria al n. 14341
 Codice fiscale n. 00918100066

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 2001 ore 15 in Asti via del Lavoro n. 144 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 gennaio 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2001 e relazioni a corredo;
 Rinnovo organi sociali.

L'amministratore unico: Marco Marengo.

S-25618 (A pagamento).

IN.FINA - INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Donatello n. 75
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4676/80
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 463917
 Codice fiscale n. 03884620588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Donatello n. 75 per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo per il 28 dicembre 2001, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 2001.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Giancarlo Più.

S-25624 (A pagamento).

FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Milano, viale Restelli n. 5/A
 Capitale sociale € 8.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02951550108
 Partita I.V.A. n. 12601910156

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15,30 presso gli uffici di Genova, Mura di Santa Chiara n. 1, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2002, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
 Nomina alle cariche sociali;
 Provvedimenti ex art. 41, comma 6, del decreto legislativo n. 127/1991:
 Approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Intesa - B.C.I.

Milano, 29 novembre 2001

L'amministratore unico: dott. Filippo Cerruti.

S-25646 (A pagamento).

AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via Predda Niedda n. 23/A
 Capitale sociale 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Sassari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00327370904

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali e determinazione dei loro compensi;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Sassari, 29 novembre 2001

L'amministratore delegato: Lidia Demontis.

S-25643 (A pagamento).

RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 1
 Capitale sociale L. 3.800.317.129 interamente versato
 Registro imprese di Cagliari n. 92004440928

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il 31 dicembre 2001, alle ore 16, presso la sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 1, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 21 gennaio 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 agosto 2001 e allegati;
 Nomina nuovo organo amministrativo;
 Nomina nuovo Collegio sindacale;
 Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saverio Dalmasso

S-25644 (A pagamento).

SOLAR TRADE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Po n. 16/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 436688
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 789/79
 Codice fiscale n. 034335160589

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Donatello n. 75 per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo per il 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 2001.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Giancarlo Piu.

S-25619 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Asiago n. 16/18
 Capitale sociale L. 19.838.250.000 interamente versato
 Tel. 031/247111 - Telefax 031/340900
 Iscritta al Tribunale di Como al n. 23844
 C.C.I.A.A. di Como n. 218312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 alla stessa ora, presso la sede sociale in Como, via Asiago n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2002;
2. Comunicazioni della presidenza.

Como, 29 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianandrea Gandola

S-25645 (A pagamento).

TORMENE GAS TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Due Carrare (PD), via Campolongo n. 97
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 41516/2000
 R.E.A. di Padova n. 317981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03531140287

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Gottardo in Padova, piazza Salvemini n. 2, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11, medesimo luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Delibere conseguenti ed inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Due Carrare, 30 novembre 2001

L'amministratore delegato: Silvio Masut.

S-25647 (A pagamento).

METANO PAVESE - S.p.a.

Monza, via Passerini n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Busto Arsizio, via Contardo Ferrini n. 8, in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 14 e qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Brugnoli.

S-25648 (A pagamento).

**TRA.IN - S.p.a.
(Servizi per la mobilità)**

Siena, s.s. 73 Levante n. 23
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123570525

È convocata l'assemblea in sessione ordinaria presso la sede sociale in Siena, loc. Due Ponti, S.S. 73 Levante n. 23, in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione programma pluriennale generale dell'attività sociale e piano di gestione 2002;
3. Presa d'atto esito della gara per l'alienazione di una quota societaria e ridefinizione strategie ed azioni;
4. Presa d'atto delibera Consiglio di amministrazione conversione del capitale sociale in Euro;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno 5 giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-25649 (A pagamento).

E-VENTURE.IT - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Carlo Leoni n. 7
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 92111880289
R.E.A. di Padova n. 298789
Partita I.V.A. n. 03294250281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 11,30, presso la sede legale in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta modifica art. 29 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero. Determinazione dei relativi compensi;
3. Proposta di vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede legale.

Padova, 29 novembre 2001

Il vice presidente: dott. Federico Tosato.

S-25664 (A pagamento).

COTONIFICIO VERBANESE - S.p.a.

Sede in Verbania Intra (VB), via San Bernardino n. 37
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Registro imprese di Verbania Baveno
Codice fiscale n. 00126370030

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 9 in Gallarate (VA), piazza Garibaldi n. 8 presso lo studio dell'avv. Mario Lainati, notaio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposta di integrazione dell'oggetto sociale;
2. Delibera di conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale aggiornato anche alle sopracitate modifiche.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora e luogo.

p. Incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Aldo Ferrazzi

S-25651 (A pagamento).

ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale € 67.451.756,32 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano e
codice fiscale n. 07012130584

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Segrate (MI), via Mondadori, 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di riferimento al 1° ottobre 2001, del progetto di scissione parziale della controllata Elemond S.p.a. mediante trasferimento ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., quale società beneficiaria, del compendio patrimoniale relativo alle testate periodiche, agli immobili ed alle partecipazioni. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le certificazioni di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative la relazione illustrativa degli amministratori sull'argomento all'ordine del giorno, unitamente all'ulteriore documentazione di cui agli artt. 2504-*octies* e 2504-*novies* Codice civile sarà depositata, a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. nei trenta giorni precedenti l'assemblea.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-25653 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede in Milano, via Trentacoste n. 7

Capitale sociale € 15.080.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01829090123

Partita I.V.A. n. 09671010156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 14,30, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi, ai sensi dell'art. 2440 Codice civile, mediante conferimento in natura da parte dell'unico azionista del ramo di azienda relativo alla collana «Mondadori Illustrati»; deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-25654 (A pagamento).

LA VIVIENDA - S.p.a.

Sede in Pradalunga (BG), via Piccinini n. 16

Capitale sociale € 1.045.811,25 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. BG-1998-39223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02611800166

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sala multimediale della Banca di Credito Cooperativo «Valle Seriana» in via Grumelle, 41 a Pradalunga (BG) il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 20,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 2001;
4. Relazione del Consiglio di amministrazione ex art. 2446 del Codice civile;
5. Determinazione compenso agli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Pradalunga, 27 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Armanni

S-25666 (A pagamento).

INSIEME - Società Coop. a r.l.

Roma, viale Trastevere n. 82

Registro imprese n. 10067/85

Codice fiscale n. 07206380581

Partita I.V.A. n. 01720721008

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Marino (RM), piazza P. Togliatti n. 8 per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 16 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 dicembre 2001

Insieme Società Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Passaretti

S-25667 (A pagamento).

FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini n. 84

Capitale sociale L. 9.361.959.750 interamente versato

Registro società Tribunale di Trento n. 2668/XIX

Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Pinzolo, alle ore 20,30 del 27 dicembre 2004 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

I signori azionisti possessori di azioni privilegiate di tipo «B» sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale di Pinzolo, alle ore 21 del 27 dicembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

I signori azionisti possessori di azioni privilegiate di tipo «C» sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale di Pinzolo, alle ore 21,30 del 27 dicembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Funivie Pinzolo S.p.a.
Il presidente: Masè Antonio

S-25669 (A pagamento).

SEI NORDSTAR - S.p.a.

Sede sociale Cinisello Balsamo (MI), via Valtellina n. 23/25

Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 05458410153

R.E.A. di Milano n. 1099988

Codice fiscale n. 06458410153

Partita I.V.A. n. 00327240961

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione, a Milano, via Appiani n. 2, presso lo studio del notaio dott. Ezio Ricci ed occorrendo il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, a Milano, Foro Buonaparte n. 20, presso lo studio legale De Berti Jacchia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che, nello stesso termine, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Poletti

S-25670 (A pagamento).

BFI OPTILAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Massena n. 18

Capitale sociale € 520.000, interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 00839230158

R.E.A. di Milano n. 730.864

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00839230158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, a Milano, Foro Buonaparte n. 20, presso lo studio legale De Berti Jacchia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Ciborra

S-25672 (A pagamento).

**IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI
COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO
ED IDRAULICHE - S.p.a.**

Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 137324

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Firenze n. 00392600482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini previsti per statuto avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Firenze, 27 novembre 2001

Il presidente: Emidio Petrilli.

S-25677 (A pagamento).

FROST ITALIA - S.p.a.

Foggia, s.s. 16 km 681+420

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2315 C.C.I.A.A. di Foggia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 20, in Foggia s.s. 16 km 681+420, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in Euro del capitale sociale.

L'amministratore unico: Aldo Scopece.

C-33595 (A pagamento).

LUCKY WIND - S.p.a.

Foggia, piazza C. Battisti n. 35
 Capitale sociale 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 13549 C.C.I.A.A. di Foggia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 8, in Foggia s.s. 16 km 681+420, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 2001 ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in Euro del capitale sociale.

L'amministratore delegato: Rosa Pasqualicchio.

C-33596 (A pagamento).

SO.G.EDIL. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sassa Scalo (AQ)
 Capitale sociale 1.000.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di L'Aquila
 Codice fiscale n. 00210240669

Avviso di convocazione

Gli azionisti della So.G.Edil S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede della società per le ore 9,30 del giorno 30 dicembre 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Deliberazioni in merito al rinnovo Collegio sindacale.

L'Aquila, 29 novembre 2001

Il liquidatore: dott.ssa Elena Fiocco.

C-33597 (A pagamento).

S.A.I.P. - S.p.a.**Società Alessandrina per gli Insediamenti Produttivi**

(in liquidazione)

Sede legale in Alessandria, piazza della Libertà n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00483160061 del Tribunale di Alessandria
 Codice fiscale n. 00483160061

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Alessandria, presso la sede sociale in piazza della Libertà n. 1 (Palazzo municipale), venerdì 28 dicembre 2001 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per sabato 29 dicembre 2001, nello stesso luogo ed alla medesima ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione, del piano di riparto dell'attivo e deliberazioni conseguenti, ex art. 2454 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale (Palazzo municipale, Ufficio ragioneria) almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Alessandria, 28 novembre 2001

Il liquidatore: dott. Carlo Alberto Ravazzano.

C-33647 (A pagamento).

SOLFIN - S.p.a.

Padova, via Forcellini n. 150
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto € 3.200.000
 Capitale versato € 2.517.067
 Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 02090690286

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Holler, in via Eremitani a Padova per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 2001, stesso luogo alle ore 9,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della Solfin S.p.a. in due costituenti società;
2. Delega dei poteri al presidente del Consiglio di amministrazione per la stipula dell'atto di scissione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Citton Ezechiele

C-33637 (A pagamento).

GESIMM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzetta Guastalla n. 1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 12058490157
 R.E.A. di Milano n. 1522774

I signori soci, amministratori e sindaci della società Gesimm S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzetta Guastalla n. 1 per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Virgilio Mazzacani

S-25790 (A pagamento).

COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.

L'assemblea dei soci della Cooperativa Belcope S.r.l., sede in Napoli, via Giuseppe Cotronei n. 4, Tribunale di Napoli n. 1090/79, partita I.V.A. n. 01816530636, è convocata in sede ordinaria presso la scuola Belforte il 27 dicembre 2001 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2000/2001 e delibere relative;
2. Modifiche statutarie così come previsto dalla legge n. 59/1992;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente della Cooperativa Belcope S.r.l.:
avv. Antonio Basile

S-25781 (A pagamento).

I.B.A. - S.p.a.**Industria Bergamasca Arredamenti**

Sede in Grassobbio (BG), via Azzano n. 55
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Bergamo e
codice fiscale n. 00220360168
Repertorio economico amministrativo n. 127198

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5, per il giorno 29 dicembre 2001 ore 11,30, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 14 gennaio 2002 ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare:

a) in sede straordinaria, il seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione, anche all'amministratore unico, dei poteri di straordinaria amministrazione, con conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;

b) in sede ordinaria, il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico; nomina del nuovo organo amministrativo con determinazione della durata dell'ufficio e del compenso spettante.

Grassobbio, 27 novembre 2001

L'amministratore unico: rag. Ettore Zanchi.

C-33648 (A pagamento).

MEDITERRANEA MOBILI - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 104
Capitale sociale L. 910.000.000 interamente versato
Registro imprese di Catania n. 5371
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122380876

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Misterbianco, corso Carlo Marx n. 104, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 dicembre, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Adozione ed approvazione nuovo testo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Misterbianco, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Di Mauro

S-1851 (A pagamento).

PALCITRIC - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale in Calitri (AV), zona industriale lotto B
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese di Avellino n. 180110/1996
Codice fiscale n. 05715060637
Partita I.V.A. n. 02009780640

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 20 ed, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 9, presso lo studio Mauro - Centro direzionale di Napoli, lotto G/2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Ezio Stimolo.

S-25771 (A pagamento).

ABB Trasmissione & Distribuzione - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1
Capitale sociale L. 67.769.450.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Milano e
numero codice fiscale 05018120153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 11 presso lo studio del notaio Marsala in Milano, via Turati n. 40, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-25776 (A pagamento).

CONAM - S.p.a.

I signori azionisti della Conam S.p.a., sede Pozzuoli, via Provinciale Pianura località S. Martino n. 15, capitale sociale L. 2.500.000.000, codice fiscale n. 03339400636 sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Napoli, alla via A. Depretis n. 5 c/o lo studio Capuano-Sbriziolo in prima convocazione il 26 dicembre 2001, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conversione del capitale sociale in Euro e delibere conseguenziali;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 fino a L. 4.000.000.000;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario fino a L. 1.000.000.000;
4. Rivalutazione immobile *ex lege* n. 342/2000;
5. Modifica poteri organo amministrativo e delibere conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Cimino

S-25779 (A pagamento).

ERIFIN Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro soc. Tribunale di Roma n. 11332/87

Codice fiscale n. 08181010581

Partita I.V.A. n. 01981171000

Gli azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso gli uffici della Ericsson S.p.a., in Roma, via Anagnina n. 203 in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 (giovedì), alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 (venerdì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento del fondo rischi su crediti al fondo rischi finanziari generali;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-25777 (A pagamento).

**DAL COLLE - S.p.a.
Industria Dolciaria**

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 13/A-B
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 6.236.662.000

Registro imprese di Verona n. 14068

Partita I.V.A. n. 01291520235

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale, via Strà n. 13 Colognola ai Colli - Verona, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 2001 nello stesso luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione degli amministratori, rapporto del Collegio sindacale: presentazione ed approvazione;
2. Cariche sociali e determinazione emolumenti;
3. Relazione sulla conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Dal Colle

S-25789 (A pagamento).

VENETA TRUCKS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale € 2.000.000

Registro imprese di Bergamo, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02502300169

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (BG), corso Europa n. 2 per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 12,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite al 30 novembre 2001 e ricostituzione del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 3 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Longo

S-25791 (A pagamento).

FREDIANI & DEL GRECO - S.p.a.

Sede legale in Capannori (LU), Coselli - Zona industriale
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lucca n. 3043

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Capannori, Coselli, zona industriale per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 28 dicembre 2001, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 30 settembre 2001:
 - a) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
 - b) relazione sulla gestione redatta dagli amministratori;
 - c) relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere relative al bilancio ed alla relazione sulla gestione;
3. Attribuzione del compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Lucca, 3 dicembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Rubino

S-25792 (A pagamento).

TMW ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 12689870157
 R.E.A. n. 1579002 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12689870157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, piazza San Babila, presso il notaio Giuseppe Calafiori per le ore 11 del giorno 27 dicembre 2001, in prima convocazione e nel medesimo luogo ed alla medesima ora per il giorno 28 dicembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Varie ed eventuali.

I soci impossibilitati ad intervenire, potranno conferire delega, nell'osservanza delle norme di legge.

Milano, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Acquaviva

S-25793 (A pagamento).

PANFIN - S.p.a.

Sede in Verona, via Righi n. 7
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 210440
 Codice fiscale e numero registro imprese Verona 01990090233

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Verona, via Scalzi n. 20, presso il notaio Tomezzoli, il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro e contestuale arrotondamento in riduzione;
2. Modifiche statutarie ed adozione di nuovo statuto.

Il presidente: Carlo Fiorio.

S-25795 (A pagamento).

MANNI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede in Verona, via A. Righi n. 7
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 213819
 Codice fiscale e numero registro imprese di Verona 02047310236

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Verona, via Scalzi n. 20, presso il notaio Tomezzoli, il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione in Euro;
2. Modifiche statutarie ed adozione di nuovo statuto.

Il presidente: Danilo Manni.

S-25796 (A pagamento).

GRUPPO MANNI - S.p.a.

Sede in Verona, via Righi n. 7
 Capitale sociale L. 28.881.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 213819
 Codice fiscale e numero registro imprese di Verona 01916520230

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Verona, via Scalzi n. 20, presso il notaio Tomezzoli, il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro e contestuale arrotondamento in riduzione;
2. Modifiche statutarie ed adozione di nuovo statuto.

Il presidente: Giuseppe Manni.

S-25797 (A pagamento).

GIUSEPPE DELLA VALENTINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Pordenone, viale Trieste n. 15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versate L. 1.243.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01037020938

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9, per il giorno 27 dicembre 2001 ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Pordenone, 4 dicembre 2001

Il liquidatore: Luigi Della Valentina.

S-25794 (A pagamento).

NUOVA SIPRE - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87
 Capitale sociale L. 11.240.000.000 interamente versati
 Codice fiscale e registro imprese Verona n. 01282600236
 R.E.A. n. 171661

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Verona, via Scalzi n. 20, presso il notaio Tomezzoli, il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in Euro;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifiche statutarie ed adozione di nuovo statuto.

Il presidente: Giuseppe Manni.

S-25798 (A pagamento).

ALMAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta U. Giordano n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 11541820152

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Donnini, via della Spiga n. 2, Milano, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il 31 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Trasferimento della sede sociale in via Bonaventura Cavalieri n. 4 - 20121 Milano;
 Modifiche statutarie conseguenti;
 Rilettura ed aggiornamento dello statuto;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il socio che non potesse intervenire può farsi rappresentare in assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Rubboli

S-25799 (A pagamento).

SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Sant'Aspreno n. 2/a
 C.C.I.A.A. di Napoli
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 620241

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata, presso la sede legale, l'assemblea dei soci per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

Il presidente del Collegio sindacale:
 Raffaele Giglio

S-25800 (A pagamento).

GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.

Sede in Domegge di Cadore (BL),
 frazione Vallesella, via dell'Occhiale n. 11
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193820255

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al programma di acquisto di azioni proprie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta. I titolari delle azioni, che sono oggetto della circolazione sul secondo mercato della borsa di Parigi, dovranno sempre nello stesso termine, depositare allo sportello della Banca Worms, Servizio titoli, 1 place des Degrés, 92059 Paris La Défense, un certificato della banca, istituto finanziario o agente di cambio depositario delle azioni, che attesti l'immobilizzo delle loro azioni fino alla data dell'assemblea.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione agli azionisti presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Il presidente: dott. Callisto Fedon.

S-25801 (A pagamento).

GITEB - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2

Capitale sociale € 180.000 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 326092

Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02820830160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Schiantarelli, sito in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 dicembre 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Bergamo, 3 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cristian Cantaluppi

S-25802 (A pagamento).

ALFA GOMMA SUD - S.p.a.

Sede legale in S. Atto (TE), nucleo industriale

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 1365

R.E.A. n. 58840

Codice fiscale e partita. I.V.A. n. 00089390678

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ripartizione di dividendi;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Guido Gennasio

S-25811 (A pagamento).

i-21 Italy - S.p.a.

Roma, via Chiana n. 97

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Roma n. 61792/2000

R.E.A. di Roma n. 939882

Partita I.V.A. n. 05921141007

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea in via Gian Giacomo Porro n. 8 - 00198 Roma, presso lo studio del notaio Natale Votta, in unica convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

a) Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;

b) Eventuale nomina di uno o più liquidatori.

Parte ordinaria:

a) Conversione del capitale sociale in Euro.

Dott. Alessandro Vizzoni.

S-25812 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, frazione Capalle, via Donatello n. 4

Capitale sociale L. 3.520.000.000

Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 01251530489

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Alma S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campi Bisenzio, frazione Capalle, via Donatello n. 4 in prima convocazione, per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione partecipazione in costituenda società per azioni mediante conferimento di ramo di azienda. Provvedimenti e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Casini

S-25825 (A pagamento).

S.T.A.
Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici S.p.a., Agenzia per la Mobilità del comune di Roma è convocata in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 7, e in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10, presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Di Carlo

S-25814 (A pagamento).

VALLEVERDE - S.p.a.

Sede in Roma, via Selva Candida n. 184
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 9,30 e in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Conferimento beni ex art. 2343 del Codice civile;
Ricostituzione del capitale sociale;
Conversione del capitale sociale in Euro.

Roma, 4 dicembre 2001

Valleverde S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Anibaldi

S-25819 (A pagamento).

PHONICA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazza Chiesa n. 1/C,
San Michele Extra
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
R.E.A. n. 305134
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Verona n. 02675740241

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Verona, piazza Chiesa n. 1/C, per il giorno 26 dicembre 2001 ore 21 in prima convocazione, e per il giorno 27 dicembre 2001 ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Consiglio d'amministrazione inerenti andamento collocamento aumento capitale sociale deliberato 22 maggio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombari Federico

S-25824 (A pagamento).

ALMA
Società per azioni

Sede in Campi Bisenzio, frazione Capalle, via Donatello n. 4
Capitale sociale L. 3.520.000.000
Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 01251530489

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Alma Società per azioni», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Maurizio Petroni, in Prato, via Martini n. 6, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie; approvazione nuovo testo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Casini

S-25826 (A pagamento).

SVIR - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L
Capitale sociale € 125.720
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Vicenza n. 01995200241
Partita I.V.A. n. 01995200241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, piazza Matteotti n. 30/31 per il giorno 26 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ratifica conferimento ramo d'azienda, modifica dell'oggetto sociale, deliberazioni conseguenti;

Annullamento azioni proprie con conseguente riduzione del capitale sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Proposta di acquisto di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Grazioli Alberto

S-25817 (A pagamento).

**UVET AMERICAN EXPRESS
CORPORATE TRAVEL - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Binda n. 21
Capitale sociale € 150.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Todeschini, in Milano, via Giardino Calderini n. 3, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 520.000 da eseguirsi in parte mediante conferimento in natura di beni e/o rami d'azienda ed in parte mediante conferimento in denaro.

L'eventuale seconda convocazione resta sia d'ora indetta per il giorno 21 gennaio 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Pietro Guido Patanè

M-8819 (A pagamento).

SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 10346

I signori soci e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Majoni dott. Enrico, in Borgomanero (NO), via B. Maioni n. 4, per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Conversione in Euro del prestito obbligazionario.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Montalbetti Fiorella.

C-33929 (A pagamento).

Liabel - S.p.a.

Sede in Biella, Via dei Seminari, 4/a
Capitale sociale Lire 13.839.978.000 interamente versato
Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Biella
e codice fiscale n. 00156490021

Gli azionisti della Liabel SpA sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, che si terrà presso la sede legale in Biella, Via dei Seminari 4/a, il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. varie ed eventuali

Parte straordinaria:

1. conversione del capitale sociale in Euro, suo aumento e modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. modifica degli artt. 8, 19, 21 e 26 dello Statuto sociale;
3. varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni, a norma di legge e dello statuto sociale, presso la sede della società.

Biella, li 26 novembre 2001.

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Marco Zonchello

Il richiedente Notaio Raffaello Lavioso.

IG-640 (A pagamento).

CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1
Capitale sociale L. 59.940.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 333/31
R.E.A. di Roma n. 62364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080600422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Polizza assicurativa di responsabilità civile per amministratori e sindaci di Cartiere Miliani Fabriano S.p.a. e delle società controllate;
2. Informativa ex art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Ascheri

C-34189- (A pagamento).

SOLMAR - S.p.a.*Assemblea straordinaria*

E' convocata per il giorno 27 dicembre 2001 ore 11 presso lo studio del notaio Ludovico Perna in Roma alla via Vincenzo Bellini 14 l'assemblea straordinaria della società Solmar S.p.a. con sede in Gioiosa Marea alla Piazza Chiesa snc, iscritta presso il R.I. di Messina al n. 86000430834, in convocazione unica per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- trasferimento della sede sociale;
- conversione del capitale sociale.

Il presidente del consiglio di Amministrazione
Dott. Alioto Salvatore

IG-641 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000,00 e riserve € 149.921.437,00

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

nel mese di dicembre 2001:

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV 98/04 Sub. Eur	IT0001280749	6	01-12-01	1,500%
TV 98/03 Eur	IT0001231403	7	01-12-01	1,375%
TV 99/05 Sub. Eur	IT0001336319	5	01-12-01	1,750%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 2001 sarà rimborsabile un quinto dell'importo nominale emesso del seguente prestito:

Prestito	Cod. Isin	Data scad.	Rimborso capitale
TV 98/04 Sub. Eur	IT0001280749	01-12-01	1 quinto

Biella, 28 novembre 2001

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-25606 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Forlì,

corso della Repubblica n. 169/A

Codice fiscale n. 023403800401

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, il nostro Istituto ha deciso la seguente manovra su tutti i tassi a credito:

riduzione del minimo d'Istituto dallo 0,125% allo 0,075% su tutte le linee prodotto;

riduzione generalizzata di punti 0,50 per la fascia di tassi creditori superiori allo 0,575%;

riduzione al nuovo standard di 0,075% dei tassi creditori compresi nella fascia fra 0,574% e 0,125%.

Sono quindi oggetto della manovra:

conti correnti in Lire e in Euro;

depositi a risparmio in Lire e in Euro;

convenzioni e gruppi (ad eccezione di quelli parametrati da contratto formalizzato);

conti di tesoreria (ad eccezione di quelli regolati da contratto formalizzato).

Forlì, 29 novembre 2001

Il direttore generale: rag. Giovanni Buffadini.

S-25675 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA PADOVANA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 articoli 118 e 161, comma 2 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 14 novembre 2001, sono diminuiti dello 0,25% i tassi su c/Arcobaleno, conto Anch'io e conto 18/28.

Campodarsego, 14 novembre 2001

Il direttore: Sorgato Silvano.

C-33601 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125**Appartenente al Gruppo Bancario Bipielle*

Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato

Numero registro delle imprese,

codice fiscale e partita I.V.A. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che con decorrenza 1° luglio 2001 sui trasferimenti di titoli e prodotti verso altre aziende o per la spedizione di titoli all'estero viene stabilita un commissione per ciascun titolo trasferito pari a € 75 (L. 145.220).

Pisa, 27 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-25676 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 289 (26 novembre 1999 - 26 novembre 2009 - I.S.I.N. 1395109, codice 5.000.430 CMS) si comunica che il tasso lordo per il periodo 26 novembre 2001 - 26 novembre 2002 è pari al 4,20%, su base annuale, corrispondente ad una cedola lorda di L. 210.000 per ciascuna obbligazione di nominali lire 5 milioni.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 335 (30 maggio 2000 - 30 maggio 2003 - I.S.I.N. 1467221, codice 5.000.890) si comunica che il tasso lordo per il periodo 30 novembre 2001 - 30 maggio 2002 è pari all'1,40%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di L. 70.000 per ciascuna obbligazione di nominali Lire 5 milioni.

Bergamo, 26 novembre 2001

Il direttore generale: Franco Menini.

S-25617 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANZANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295
Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal 19 novembre 2001, verranno applicate dal ns. Istituto su tutti i rapporti di mutuo e finanziamento, le seguenti condizioni economiche:

recupero spese per rinuncia mutuo € 155,00;
rimborso spese per delibera di:
solo cancellazione ipoteca € 78,00;
riduzione; postergazione, cancellazione ipoteca € 155,00.

Recupero spese per variazione condizioni e/o rinegoziazione del finanziamento, richiesta dal cliente € 155,00.

Dichiarazione interessi pagati € 10,00.

Comunicazione di svincolo a compagnie di assicurazione € 10,00.

Manzano, 20 novembre 2001

BCC di Manzano (UD)
Il presidente: Zamò dott. Pierluigi

C-33604 (A pagamento).

**BANCA DI ROMANO E S. CATERINA
CREDITO COOPERATIVO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Romano d'Ezzelino (VI)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione dello 0,50% di tutti i tassi passivi riferiti a depositi a risparmio e conti correnti superiori al 2% con decorrenza dal 13 novembre 2001, ad esclusione dei conti convenzionati e/o collegati al prime rate ABI, al TUS, all'Euribor o ad altri parametri di riferimento.

Romano d'Ezzelino, 16 novembre 2001

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-33620 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LERCARA FRIDDI**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Avviso
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 2001 i tassi sui depositi subiranno le seguenti modifiche:

depositi al risparmio fino a 50/mil - 0.15; fino a 100/mil - 0.20; oltre 100/mil - 0.20;

conti correnti: fino a 50/mil - 0.15; fino a 100/mil - 0.25; oltre 100/mil - 0.25.

Il direttore: Biagio Indelicato.

C-33617 (A pagamento).

BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Lucca, viale Marti n. 443
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01686730464

Ai sensi della legge n. 154/1992 art. 6, si informa che, con decorrenza 14 novembre 2001, si riducono i tassi passivi dello 0,50%, fermo restando il minimo di istituto allo 0,125% con il massimo del 2,75%. Invariato il prime rate al 6,50%. Invariati i tassi attivi.

Lucca, 26 novembre 2001

Il vice presidente: dott. Stefano Poli.

C-33609 (A pagamento)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA PRE-SILA - SCIGLIANO**
Scigliano (CS), via Marconi

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca, a decorrere dal 17 dicembre 2001, procederà alla trasformazione in Euro dei conti correnti della clientela denominati in Lire.

Scigliano, 26 novembre 2001

Il direttore: Francesco Giove.

C-33618 (A pagamento)

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della cassa hanno deliberato, con decorrenza 1° dicembre 2001, la riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi (creditori per la clientela), applicati sui depositi in conto corrente e a risparmio, con il limite minimo dello 0,25%.

Carrara, 26 novembre 2001

Il direttore generale: dottor Enzo Leandro.

C-33619 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO - S.c. a r.l.**

Sede in Calcio (BG) via Papa Giovanni XXIII n. 40
Capitale e riserve L. 109.855.937.191 al 31 dicembre 2000
Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, per i conti correnti con linee di fido operanti, verranno annualmente addebitate spese di istruttoria e gestione in proporzione all'ammontare degli affidamenti.

Per l'anno in corso, si provvederà all'addebito nel mese di dicembre, secondo le modalità di seguito riportate:

Importo tot. affidamenti	Spesa addebitata
fino a L. 10.000.000	€ 00,00
da L. 10.000.001 a L. 50.000.000	€ 25,00
da L. 50.000.001 a L. 500.000.000	€ 35,00
oltre L. 500.000.001	€ 50,00

Nessun addebito verrà effettuato ai clienti che sono anche soci della Banca.

Calcio, 20 novembre 2001

Il presidente: Battista De Paoli.

C-33649 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA - S.c. a r.l.***Iscritta all'Albo delle banche al n. 4815.70*

Sede legale in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Iscritta al registro delle imprese di Udine, n. 5653

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni apportate alle condizioni economiche con decorrenza 14 novembre 2001:

tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti; tasso minimo 0,50%; convenzionati riduzione di 0,375 di punto; tutte le altre posizioni, escluse le indicizzate, riduzione massiva di 0,500 di punto salvo il minimo; certificati di deposito: riduzione di 0,375 di punto;

tassi attivi; condizioni standard e top rate riduzione di 0,50 di punto; tasso di riferimento aziendale riduzione di 0,25 di punto; tasso massimo non socio su c/c affidati tasso di rif.to aziendale + 3,875 attualmente 13,00 %;

deposito a risparmio «risparmio amico» tasso pari al tasso ufficiale di riferimento diminuito di 1,25 punti;

servizio titoli, raccolta di ordini su valori mobiliari:

1) comm. massima su titoli di Stato e obbl. quotati: 5 per mille minimo € 6,46;

2) comm. massima su titoli azionari e consimili: 7 per mille minimo € 16,01;

3) comm. massima per BOT fuori asta: 4 per mille minimo € 6,46;

servizio titoli, spese di gestione e amministrazione:

1) comm. semestrale per BOT: 2 per mille massimo € 10,33;

2) comm. semestrale per altri titoli di Stato: 2 per mille massimo € 10,33;

3) comm. semestrale obblig. Italia: 2 per mille minimo € 10,33 massimo € 20,66;

4) comm. semestrale obblig. estero, azioni Italia/Estero/Warrant: 2 per mille minimo € 25,82 massimo € 77,47.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-33622 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c. a r.l.**

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)

Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.

Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 8 novembre 2001 i tassi di interesse passivi applicati su c/correnti e depositi sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Il presidente: Paolo Bandinelli.

C-33600 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Roma, con decreto 29 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4097619702 di L. 1.301.930 emesso il 12 marzo 2001 all'ordine di Moscato Giovanni dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, libero.

Autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 26 novembre 2001

Credito Italiano S.p.a.: Polverini Mario.

S-25622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2001 su istanza di Bujari Lediana ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2407571056 di L. 3.170.000 rilasciato dalla Banca di Roma, autorizzando il pagamento dopo 30 giorni.

Bujari Lediana.

S-25668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto 1° ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 37904448 di L. 14.000.000 emesso il 13 marzo 2001 all'ordine di Chessa Sergio dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, libero.

Autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 26 novembre 2001

Credito Italiano S.p.a.: Polverini Mario.

S-25623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ragusa con decreto del 19 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0701343356 di L. 19.000.000 emesso in data 26 giugno 2000 dal Banco di Sicilia S.p.a., agenzia «A» di Noto, all'ordine di Bona Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Paolo Gallo.

C-33614 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 6 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dei seguenti assegni bancari:

n. 1000097010 di L. 6.500.000 tratto sul c/c n. 20111058 acceso presso l'agenzia di Caserta della B.C.C. San Vincenzo di Casagiove, emesso il 28 febbraio 2001 a firma di Rozzi Gigante Luigi e protestato dal notaio dott. Vincenzo Barletta di Caserta il 2 marzo 2001;

n. 1000093048 di L. 15.000.000 tratto sul c/c n. 10011058 acceso presso l'agenzia di Caserta della B.C.C. di Casagiove, emesso il 28 febbraio 2001 a firma di Rozzi Gigante Luigi e protestato dal notaio dott. Vincenzo Barletta di Caserta il 2 marzo 2001;

n. 1000095173 di L. 6.500.000 tratto sul c/o n. 10010711 acceso presso l'agenzia di Caserta della B.C.C. di Casagiove emesso il 28 febbraio 2001 a firma di Marmorale Antonio e protestato dal notaio dott. Vincenzo Barletta di Caserta il 2 marzo 2001.

Casagiove, 27 novembre 2001

B.C.C. di Casagiove

Il presidente: C. Santoro

C-33602 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto in data 16 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0434710140 in bianco, tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Larino, conto corrente n. 27/1051 intestato al sig. Pannullo Michele residente a Frignano (CE) alla via Vittorio Emanuele n. 115.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Larino, 23 novembre 2001

Michele Pannullo.

C-33623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia con decreto del 24 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 37299974 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Valdichiana - Credito Cooperativo Tosco Umbro a favore dell'Ufficio postale Pozzuolo Umbro in data 8 gennaio 2000.

Termine opposizione quindici giorni.

Perugia, 28 novembre 2001

Il direttore della filiale:
dott.ssa Angela Martino

C-33632 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 20 luglio 2001 ha pronunciato ammortamento di n. 47 assegni circolari tutti emessi dalla Banca San Paolo IMI, sede di Napoli: n. 2108026542/11 di L. 3.000.000 e n. 2108026543/12 di L. 333.289 favore Angellotto Genaro; n. 2108026544/00 di L. 2.702.975 favore Cannavale Genaro; n. 2108026545/01 di L. 2.457.000 favore Carrione Bartolomeo; n. 2108026546/02 di L. 3.000.000 e n. 2108026547/03 di L. 1.574.325 favore Castellano Nicola; n. 2108026548/04 di L. 12.721 favore Celenza Tiziana; n. 2108026549/05 di L. 1.114.569 favore Criscuolo Marco; n. 2108026550/06 di L. 415.784 favore D'Arcangelo Annarita; n. 2108026551/07 di L. 2.105.883 favore De Martino Michele; n. 2108026552/08 di L. 13.920 favore De Sena Lina; n. 2108026553/09 di L. 3.000.000 e n. 2108026554/10 di L. 831.694 favore Del Sorbo Domenico; n. 2108026555/11 di L. 305.134 favore Dentamaro Manuela; n. 2108026556/12 e n. 2108026557/00 entrambi di L. 1.547.958 favore Esposito Rosa; n. 2108026558/01 di L. 3.000.000 e n. 2108026559/02 di L. 2.243.823 favore Fioravanti Luana; n. 2108026560/03 di L. 11.388 e n. 2108026561/04 di L. 15.264 favore Fiorini Stefania; n. 2108026562/05 di L. 3.128 favore Giuffrida Claudio; n. 2108026563/06 di L. 24.511 favore Guerri Mara; n. 2108026564/07 di L. 643.354 favore Gusmano Cristina; n. 2108026565/08 di L. 2.587.884 favore Inserra Alfonso; n. 2108026566/09 di L. 603.838 e n. 2108026567/10 di L. 79.846 favore Macchia Manuela; n. 2108026568/11 di L. 3.000.000 e n. 2108026569/12 di L. 459.181 favore Maiello Maria; n. 2108026570/00 di L. 2.128.749 favore Montuori Anna; n. 2108026571/01 di L. 3.000.000 e n. 2108026572/02 di L. 410.088 favore Persico Rosa; n. 2108026573/03 di L. 44.363 favore Pirolli Rosa; n. 2108026574/04 di L. 47.617 favore Presutti Franca; n. 2108026575/05 di L. 690.165 favore Previtera Rosa; n. 2108026576/06 di L. 46.348 favore Prisco Antonio; n. 2108026577/07 di L. 1.084.011 favore Quintieri Luisa; n. 2108026578/08 di L. 20.432 favore Rega Antonio; n. 2108026579/09 di L. 737.129 favore Rossi Cinzia; n. 2108026580/10 di L. 196.817 favore Sabatini Gianna; n. 2108026581/11 di L. 2.126.000 favore Scarrica Vincenzo; n. 2108026582/12 di L. 1.719.000 favore Simone Rosario; n. 2108026583/00 di L. 2.671.000 favore Staiano Giuseppe;

n. 2108026584/01 di L. 3.000.000 e n. 2108026585/02 di L. 1.464.862 favore Tramparulo Francesco; n. 2108026586/03 di L. 132.682 favore Vannucchi Gabriella; n. 2108026587/04 di L. 317.525 favore Verde Luigi; n. 2108026588/05 di L. 19.126 favore Vichelm Ester.

Opposizione 15 giorni.

Cusina Sud S.p.a.

Il legale rappresentante: Riccardo Miraglies

S-25782 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 33930/52 contrassegnato «Due-Due M» emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni, agenzia di Narni Scalo.

In data 21 agosto 2000, recante un saldo apparente di L. 10.201.204, libretto al portatore n. 33968/52 contrassegnato «M.M.R.», recante un saldo apparente di L. 3.592.885.

Ordina alla signora Monesi Maria, in qualità di custode dei libretti di notificare copia del ricorso.

Opposizione entro 90 giorni.

Lì, 28 novembre 2001

Monesi Maria.

C-33650 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova - Sezione distaccata di Este con decreto emesso in data 26 ottobre 2001, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito «Al Portatore» n. 51/00/3080609 di L. 30.000.000, emesso dalla Banca Atestina di Credito Cooperativo S.c. a r.l. ed intestato a Motta Renata e Cusin Mirella.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Atestina di Cred. Coop. S.c.a r.l.

Il direttore: Riccardo Pasquali

C-33644 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 23 ottobre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Vergnano Alberto, nato a Torino il 1° maggio 1931 residente in vita in Torino e deceduto in Moncalieri il 18 agosto 2001.

Curatore è stato nominato il dott. Poma Luca, con studio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14.

Torino, 16 novembre 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-33652 (A credito - C.C. 77344).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torino, in data 18 ottobre 2001 ha ordinato l'inserzione per estratto della domanda per dichiarazione di morte presunta di Mantoan Giovanni, nato a Montagnana (PD) il 19 dicembre 1913 e già residente in Torino, via Lulli n. 30, a far data dal giorno in cui risale l'ultima notizia e cioè il 21 luglio 1991, come già riconosciuto in sentenza n. 8126/94 dichiarativa dell'assenza.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire alla Cancelleria del predetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Emilio Polidoro.

C-32534 (Gratuito - Dalla G.U. n. 276).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sotto indicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Padova, nominativo: Guido Valzan, nato a Vò (PD) il 1º maggio 1917, scomparso alle ore 24 del giorno 10 agosto 1943 per eventi bellici.

C-32766 (Gratuito - Dalla G.U. n. 276).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sotto indicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Padova, nominativo: Guido Valzan, nato a Vò (PD) il 1º maggio 1917, scomparso alle ore 24 del giorno 10 agosto 1943 per eventi bellici.

C-33651 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VALLE LIRI - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in S. Apollinare (FR)

(Decr. Min. 30 maggio 1996, n. 401753)

Avviso di avvenuto deposito della documentazione finale

Il sottoscritto, nella sua qualità di commissario liquidatore della Banca di Credito Cooperativo di Valle Liri S.c.r.l. in L.C.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, secondo comma, decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni, comunica agli in-

teressati che in data 4 dicembre 2001 è stata depositata presso il Tribunale di Cassino la documentazione finale della procedura di liquidazione coatta (bilancio finale, rendiconto finanziario, piano di restituzione parziale del capitale sociale e relativi allegati) della suddetta BBC e che da tale data decorre il termine di relativa contestazione, nei modi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, terzo comma, decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Alessandro Leproux.

S-25786 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI MACERATA

Macerata, corso della Repubblica n. 28

Fax 0733/235867

Avviso per estratto di aste pubbliche per la vendita di n. 2 case cantoniere site nei comuni di Monte San Giusto e Mogliano

Si rende noto che la provincia di Macerata ha indetto per il giorno 8 gennaio 2002, ore 10, separate aste pubbliche per la vendita di n. 2 case cantoniere site, rispettivamente, nei comuni di:

Mogliano, località Macarre, S.P. Loro-Macina, prezzo base L. 165.000.000 (€ 85.215,38);

Monte San Giusto, via Macerata n. 340, prezzo base L. 155.000.000 (€ 80.050,51).

Le domande di partecipazione a ciascuna delle suddette aste dovranno pervenire all'Ufficio patrimonio della provincia di Macerata entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002 a mezzo posta o mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo della Provincia e corredate della documentazione indicata nel testo integrale dei rispettivi avvisi d'asta pubblicati negli albi pretori: della provincia di Macerata, del comune di Mogliano, del comune di Monte San Giusto, ed al sito internet: www.sinp.net intestato alla Provincia. Per informazioni tel. 0733/248237-372.

Il dirigente del 3º settore: dott.ssa Carla Scipioni.

C-33598 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Partita I.V.A. n. 01295960387

Sito internet: www.ausl.fe.it

5º Avviso d'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare denominato Palazzo S. Anna sito in comune di Ferrara

Il direttore generale in esecuzione della deliberazione n. 2223 del 26 novembre 2001 esecutiva a norma di legge rende noto che negli uffici posti al terzo piano della sede dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30 - Ferrara, nel giorno 16 gennaio 2002 alle ore 9, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita del sottodescritto complesso immobiliare di proprietà dell'azienda stessa, al prezzo d'asta a fianco indicato e con le modalità sotto riportate.

Il complesso immobiliare è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela delle legge 1° giugno 1939, n. 1089; ogni intervento edilizio sarà soggetto ad un piano particolareggiato da sottoporre all'autorizzazione del Comune.

L'immobile risulta di seguito individuato al N.C.E.U. del comune di Ferrara alla partita 1049616 intestata all'azienda U.S.L. di Ferrara:

Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	Categoria	Classe	Cons.
385	57	1	C.so Giovecca, 21 p.t.	A/10	3	1,5
385	57	2	C.so Giovecca, 21-23-25	C/1	8	143
385	57	3 parte	C.so Giovecca, 21 p.t.	C/6	4	233
385	57	4	C.so Giovecca, 27	C/1	11	59
385	57	5	C.so Giovecca, 29	C/1	12	32
385	57	6	C.so Giovecca, 31	C/1	10	30
385	57	7	C.so Giovecca, 33	C/1	12	20
385	57	8	C.so Giovecca, 35	C/1	10	82
385	57	9	C.so Giovecca, 39	C/1	12	25
385	57	10	C.so Giovecca, 41-43	C/1	12	60
385	57	11	C.so Giovecca, 37	A/2	2	4,5
385	57	12	C.so Giovecca, 37	A/10	2	6,0
385	57	13	C.so Giovecca, 37	A/2	2	11,0
385	57	14	C.so Giovecca, 37	A/2	2	9,5
385	57	15	C.so Giovecca, 39	A/2	2	8,0
385	57	16	P.tta S. Anna, 3-12	A/4	1	4,0
385	57	17	P.tta S. Anna, 8-12	A/2	1	9,0
385	57	18	P.tta S. Anna, 8-12	A/2	2	10,0
385	57	19	P.tta S. Anna, 8-12	A/2	2	8,0
385	57	20	P.tta S. Anna, 6-8	A/2	2	8,5
385	57	21	P.tta S. Anna, 11-12	A/3	2	13,5
385	57	22	P.tta S. Anna, 14	A/3	2	5,5
385	57	23	P.tta S. Anna, 14	A/3	1	6,5
385	57	24	P.tta S. Anna, 14	A/3	2	5,5
385	57	25	P.tta S. Anna, 15	C/2	7	40
385	57	27 parte	P.tta S. Anna, 21 p.t.	A/4	4	3,0
385-723			Corte Comune sub 1-2-3			

Prezzo base d'asta L. 9.987.300.000 (pari a € 5.158.009,99).

Deposito cauzionale L. 998.730.000 (pari a € 515.801,00).

Spese d'asta e di stipula stimate in complessive L. 45.000.000 (pari a € 23.240,56) a carico dell'aggiudicatario salvo conguaglio.

L'asta pubblica di cui al presente avviso avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive nonché legge n. 783/1908 e R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

I partecipanti all'asta dovranno osservare le seguenti modalità dell'asta: l'offerta unitamente alla documentazione richiesta, può essere inviata all'azienda U.S.L. di Ferrara, a mezzo raccomandata postale, ed in plico chiuso e sigillato, con bolli di ceralacca riportante esternamente la dicitura «Asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in comune di Ferrara, piazzetta S. Anna, corso Giovecca» indirizzato a «Azienda U.S.L. di Ferrara, dipartimento attività tecnico-patrimoniali e tecnologiche, via Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara», in tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 precedente il giorno dell'asta ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dal protocollo generale.

Le formalità del plico sono richieste a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito di tale plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa, il plico stesso, non giunga a destinazione in tempo utile.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta in plico chiuso e sigillato con ceralacca al presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta.

L'asta verrà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte. Oltre i suddetti termini le offerte non saranno prese in considerazione.

Non saranno parimenti ritenute valide le offerte presentate in forma diversa da quella prescritta nel presente avviso d'asta, anche se aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti, trasmesse nelle forme e termini prescritti; non saranno ammesse offerte per mezzo telegramma né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altre proposte proprie o di altri concorrenti.

Il suindicato plico sigillato dovrà, a pena di esclusione, contenere separatamente:

A) una busta chiusa e sigillata con bolli di ceralacca recante all'esterno la dicitura «offerta» ed il nominativo del concorrente, contenente, su carta da bollo da L. 20.000, a pena di esclusione:

l'indicazione dell'oggetto dell'offerta (asta pubblica ...);

indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo) del sottoscrittore dell'offerta, con specificazione se agisce in nome o per conto di altri soggetti. In quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati relativi all'individuazione completa e precisa del soggetto giuridico rappresentato, ivi compreso l'attuale indirizzo del medesimo;

l'indicazione espressa, in cifre ed in lettere, senza alcuna cancellatura, della somma offerta per l'acquisto dell'immobile, in caso di discordanza, tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere, si applica l'art. 72, secondo comma, R.D. n. 827/1924;

la firma autografa e per esteso del concorrente, autenticata da un pubblico ufficiale o allegando copia di documento di identità.

B) busta chiusa riportante l'oggetto dell'asta ed il nominativo del concorrente contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) deposito cauzionale provato con ricevuta rilasciata dalla tesoreria dell'azienda U.S.L. di Ferrara, Cassa di Risparmio S.p.a., corso Giovecca n. 108 - Ferrara, in contanti per L. 998.730.000 (pari a € 515.801,00) oltre L. 45.000.000 (pari a € 23.240,56) quale cauzione infruttifera per caparra e acconto sulle spese d'asta e di contratto. Il suindicato deposito sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro quindici giorni dalla data dell'esperimento conclusivo del procedimento d'asta mentre la cauzione dell'aggiudicatario verrà acquisita quale deposito definitivo;

2) nel caso in cui il concorrente sottoscriva l'offerta in nome e per conto di terzi, deve essere allegata la procura speciale notarile in originale o in copia autenticata da notaio;

3) nel caso in cui il concorrente sia una persona fisica o una ditta individuale, apposta dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che attesti che non è stata pronunciata a loro carico una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o comunque che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

4) nel caso in cui il concorrente (sia esso ditta individuale, società od ente di qualsiasi tipo) eserciti attività imprenditoriale di qualsivoglia natura, una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante i dati anagrafici e di individuazione della ditta individuale, della società o dell'ente, con specificazione della persona fisica cui è attualmente attribuita la rappresentanza legale e che è quindi autorizzata a sottoscrivere l'offerta impegnando la ditta, la società o l'ente rappresentato nonché:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato in modo sostanziale l'atto medesimo, nonché dello statuto della società o ente;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare giuridicamente la società o l'ente, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto o mediante altro eventuale atto idoneo, da specificarsi;

l'attestazione che a carico della ditta, società o ente:

nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'espletamento dell'asta, non si siano verificate le procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

né che sono in corso, né che è stata presentata istanza per il loro inizio;

5) nel caso in cui il concorrente sia una persona giuridica privata, ai sensi dell'art. 2 del Codice civile deve essere allegato un certificato della cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati indicati nel secondo comma dell'art. 33 del Codice civile nonché nel primo comma dell'art. 34, stesso Codice ovvero dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

6) nel caso in cui il concorrente sia una società o un ente di qualsiasi tipo, deve essere allegata una copia autenticata nelle forme di legge dell'atto che autorizza la partecipazione all'asta;

7) nel caso di concorrente che partecipi all'asta per conto di una terza persona con riserva di nominarla valgono e si osservano le disposizioni recate dall'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

8) dichiarazione di accettare senza riserva alcuna tutte le norme e le condizioni del presente avviso.

Poiché l'esperimento dell'incanto si svolgerà secondo le modalità più avanti descritte, è opportuno che i concorrenti, o loro rappresentanti, rimangano presenti, il giorno della gara, presso la sede della stessa per assistere a tutte le successive fasi dell'asta.

Condizioni di vendita:

I) l'immobile sopradescripto viene venduto a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con aderenze, pertinenze sovrastanze infissi, seminfissi, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiano diritto di esistere;

II) l'eventuale aggiornamento catastale dell'immobile stesso sarà a carico dell'aggiudicatario prima della stipulazione;

III) il giorno 16 gennaio 2002 fissato per l'espletamento dell'asta nel luogo predetto, trascorsa l'ora di rito, verrà eseguita l'apertura dei plichi sigillati, per il controllo della regolarità della documentazione accompagnatoria le offerte e la conseguente ammissione alla gara.

Al termine di tale operazione, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte e alla redazione di una graduatoria degli offerenti.

Qualora l'offerta vincente sia fatta da più concorrenti (parità dell'offerta) si procederà ad una licitazione tra i soli concorrenti che si trovino in tali condizioni e seguendo la procedura sotto indicata:

1° data lettura ai presenti della momentanea situazione dell'asta si rendono noti i nominativi dei concorrenti rimasti in gara;

2° seduta stante si invitano questi ultimi o i loro legali rappresentanti, che si trovino presenti, a fare un'ulteriore offerta, sempre in busta chiusa entro un certo limite di tempo che verrà stabilito nella seduta stessa.

Qualora i concorrenti non siano presenti alle predette operazioni ovvero non siano muniti di adeguato titolo di rappresentanza l'assegnazione verrà fatta per sorteggio, secondo le normative di legge;

IV) l'aggiudicazione, definitiva della vendita avverrà al miglior offerente, anche in caso di un solo concorrente che abbia presentato l'offerta del prezzo, a condizioni che abbia superato o almeno raggiunto il prezzo posto a base d'asta;

V) l'azienda U.S.L. di Ferrara venditrice garantisce la legittima provenienza dell'immobile e la sua libertà da ipoteche;

VI) l'aggiudicatario della vendita se presente, firmerà il verbale delle operazioni d'asta: in caso di sua assenza, l'azienda U.S.L. di Ferrara gli comunicherà l'aggiudicazione con lettera raccomandata indirizzata al domicilio dichiarato nell'offerta entro cinque giorni dalla data dell'espletamento d'asta.

VII) l'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza dalla aggiudicazione e alla conseguente perdita del deposito cauzionale e con comminatoria della rifusione degli eventuali danni, compreso le spese d'asta, restando in facoltà dell'azienda U.S.L. di Ferrara venditrice di procedere successivamente a nuovi esperimenti d'asta, il tutto a rischio e responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente;

VIII) la stipulazione del rogito di compravendita dovrà essere effettuata entro cinquanta giorni dalla data della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione adottata dall'azienda U.S.L. di Ferrara.

All'atto della sottoscrizione del rogito di compravendita l'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero prezzo, che risulta assoggettato ad imposta di registro.

Il notaio sarà scelto dall'amministrazione dell'azienda U.S.L. e l'aggiudicatario sarà vincolato all'opera del notaio designato;

IX) le spese tutte d'asta (bandi inserzioni, affissioni, ecc.), le spese di rogito e qualunque altra spesa inerente e conseguente la compravendita in argomento, con la sola esclusione dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 643 e successive modificazioni ed integrazioni, faranno carico all'aggiudicatario;

X) l'aggiudicazione e la vendita saranno impegnative per l'azienda venditrice dopo che la deliberazione di cui al punto VIII sarà esecutiva a norma di legge, mentre l'aggiudicatario è vincolato alle condizioni di vendita stabilite nel presente avviso d'asta dal momento stesso dell'aggiudicazione;

XI) per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si richiamano le norme di legge vigenti in materia.

N.B: Gli interessati potranno avere maggiori informazioni in merito, potranno visionare l'immobile e la relativa documentazione, rivolgendosi all'azienda U.S.L. di Ferrara dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche in Ferrara, via Cassoli n. 30 (tel. 0532/235805 - 235794 - 235795), previo appuntamento concordato con l'ufficio stesso.

Ferrara, 27 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-33634 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 26 novembre 2001 al 28 dicembre 2001, con gare previste per il giorno successivo 29 dicembre 2001, n. 2 bandi d'asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, con presentazione di sole offerte in aumento, per la vendita di:

mq 740 di terreno edificabile in Voldomino, importo a base di gara L. 74.000.000;

immobile ad uso residenziale sito in via Lugano nn. 17/19 importo a base di gara L. 402.500.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332/543511, fax 0332/543516) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti di gara.

Luino, 26 novembre 2001

Il responsabile di servizio appalti:
dott. Claudio Marzanati

C-33643 (A pagamento).

A.O. S. GERARDO DI MONZA

*Avviso di seguita aggiudicazione
per alienazione immobile in Villasanta*

Il giorno 14 novembre 2001, ore 10, ha avuto luogo l'aggiudicazione provvisoria, al prezzo di L. 485.000.000 € 250.481,60, del fabbricato sito in Villasanta, via Leonardo da Vinci nn. 82-84-86, comprendente sei appartamenti locati, per complessivi mq 474.

Ai sensi dell'art. 85 e seguenti del R.D. n. 827/1924, il giorno 22 gennaio 2002, ore 11, presso il notaio dott. V. Erba, via Manzoni n. 20, Monza avrà luogo l'incanto definitivo per la vendita del bene stesso.

1. Il nuovo incanto si svolgerà col metodo di estinzione delle candele vergini (ex articoli 73, lettera a) e 74 del R.D. n. 827/1924), nonché in conformità a quanto indicato nel presente avviso:

a) sono ammesse solo offerte in aumento. L'aumento dovrà essere non inferiore al ventesimo (5%) del prezzo di L. 485.000.000 (€ 250.481,60) per la prima offerta in apertura di gara, e non inferiore a L. 1.000.000 (€ 516,46) per ciascuna delle successive offerte, da farsi durante la seguente procedura:

in tempi successivi, si accendono tre piccole candele;

se nell'ardere di una delle tre candele si sono avute offerte, si dovrà accendere la quarta e successive, sino a che perverranno offerte;

quando una delle candele accese dopo le prime tre, si estingue senza che si sia avuta alcun'offerta durante tutto il tempo di accensione, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente.

b) nell'ipotesi di estinzione della terza candela senza che siano state fatte offerte, diviene aggiudicatario definitivo l'offerente più vantaggioso della precedente tornata d'asta;

c) in ogni caso sarà aggiudicatario definitivo il miglior offerente;
d) qualora, a questo incanto, non vengano presentate offerte d'aumento, diverrà definitiva l'aggiudicazione provvisoria del precedente incanto.

2. Al piego chiuso, contenente l'offerta migliorativa occorre unire:

a) deposito cauzionale di L. 24.250.000, € 12.524,08 (5% del prezzo base d'asta) a garanzia dell'offerta;

b) deposito di L. 9.700.000, € 5.009,63 (2% del prezzo base d'asta) quale acconto spese contrattuali;

entrambi da farsi, separatamente, a favore dell'azienda ospedaliera S. Gerardo, a mezzo o assegno circolare bancario o in contanti (se in contanti, i versamenti sono da farsi c/o il tesoriere dell'ente: Banca Intesa B.C.I. Monza, via Solferino n. 16 c/o vecchio ospedale).

Nel caso siano già stati versati depositi nella precedente tornata d'asta, gli stessi dovranno essere integrati, nel rispetto delle percentuali di cui sopra, sino a concorrenza del prezzo di provvisoria aggiudicazione (di L. 485.000.000).

3. In sede di gara, le offerte dovranno essere formulate personalmente dagli interessati o da altra persona che li rappresenti mediante procura speciale, dalle ore 11 del 22 gennaio 2002.

E' condizione per la partecipazione alla gara e la formulazione di offerte il previo versamento delle somme di cui al punto 2.

4. Il prezzo definitivo d'aggiudicazione dovrà essere versato al momento della stipulazione del contratto di compravendita dopo la comunicazione dell'avvenuta adozione della deliberazione formale di aggiudicazione da parte degli organi dell'azienda ospedaliera.

5. L'aggiudicatario obbliga sé ed i suoi successori per l'esecuzione del presente contratto, in via solidale, e quindi per tutti gli effetti di cui alle relative norme del vigente Codice civile.

6. L'aggiudicatario dovrà pagare, oltre il prezzo di aggiudicazione, le spese notarili d'asta, di inserzioni, pubblicazioni e pubblicità relative a tutte le tornate d'asta, imposta di registro (o l'I.V.A., ove ne ricorrano i presupposti), voltura e trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di bollo.

7. Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto, o comunque di adempiere alle obbligazioni contrattuali, si procederà, ai sensi di legge, all'incameramento della cauzione, salvo e riservato il risarcimento del maggior danno.

8. Ogni concorrente, aderendo all'asta, si impegna formalmente di accettare tutte le clausole contenute nel presente bando.

9. Per informazioni o visione degli atti inerenti all'incanto, rivolgersi, previo appuntamento telefonico, alla segreteria dell'ospedale San Gerardo di Monza, via Solferino n. 16 (tel. 039/2333704) o allo studio del notaio dott. Erba, via Manzoni n. 20 (tel. 039/367797) ore d'ufficio.

10. Per visitare l'immobile, contattare, su appuntamento, l'ufficio tecnico (signor Rigamonti Sangalli) ore 9/16: tel. 039/2333411/3412.

Monza, 27 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Careni.

C-33646 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma

Bando di gara per pubblico incanto (gara n.14/2001)

a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Parma con sede in Parma, via Gramsci n. 14, tel. 0521 991111, telefax 0521 991545.

b) Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: comune di Parma, Azienda ospedaliera di Parma, Padiglione maternità, appalto integrato per la realizzazione del progetto P/08/01 (art. 19, comma 1, lettera b.1,

della legge n. 109/1994 e ss. mm. ed ii.) per la rifunionalizzazione e adeguamento impiantistico (secondo stralcio); realizzazione dell'Unità di terapia intensiva neonatale, area ambulatoriale e direzionale.

c) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e ss. mm. ed ii., mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del succitato articolo. L'Azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

d) Importo dei lavori: importo complessivo dei lavori, da compensarsi a corpo, di L. 4.266.000.000 (€ 2.203.205,13) I.V.A. esclusa, di cui L. 4.170.000.000 (€ 2.153.625,27) a base di gara e L. 96.000.000 (€ 49.579,86) non soggetti a ribasso d'asta, per oneri relativi alla sicurezza.

e) Categorie dei lavori: (allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

categoria prevalente:

OG11 - Impianti Tecnologici, classifica IV, per un importo di L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63);

OG1 - Edifici civili e industriali, classifica III, per un importo di L. 1.470.000.000 (€ 759.191,64).

I concorrenti non qualificati per la categoria OG1 (a qualificazione obbligatoria) dovranno, a pena d'esclusione, fornire la dichiarazione di subappalto circa la predetta categoria (o in alternativa costituire un'associazione temporanea di imprese).

f) Termini: per la progettazione: giorni 40 dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione; per l'esecuzione: giorni 275 naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori, con le specificità indicate nel relativo capitolato d'oneri.

g) Documenti di gara: i concorrenti, al fine di elaborare un'offerta ragionata, anche ai sensi del successivo punto M.3), dovranno aver preso visione dello stato dei luoghi; all'uopo dovranno presentare una richiesta di prenotazione della visita, anche via telefax, al competente Ambito attività tecniche di cui al punto Q.

h) Modalità di presentazione dell'offerta: i concorrenti interessati dovranno far pervenire un contenitore-esterno, sigillato con bolli in ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, recante l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi al pubblico incanto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: capogruppo-mandante/i, contenente altri due plichi, come appresso indicato.

All'esterno del predetto contenitore, oltre alle suddette indicazioni, andrà apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto gara 14/2001 - Offerta».

Nel contenitore-esterno saranno racchiusi i seguenti plichi:

Primo plico: dovrà contenere la documentazione di cui al successivo punto M 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del presente bando, nell'ordine indicato. Il plico contenente la documentazione dovrà portare le stesse diciture apposte sul contenitore-esterno con la scritta: «documentazione».

Secondo plico: dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica e il cronoprogramma dei lavori (punto M 9). Il plico, di carta opaca, dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà portare le medesime diciture apposte sul contenitore esterno con in più la scritta: «offerta economica». L'offerta economica dovrà essere redatta come specificato al successivo punto M 9) e su carta legale. Non sono ammesse offerte in aumento, nè offerte per lotti separati.

i) Scadenza: il contenitore-esterno, contenente «documentazione» e «offerta», redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro il termine, perentorio ed inderogabile, delle ore 12, del 7 gennaio 2002 a: Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività tecniche, via A. Gramsci n. 14 - 43100 Parma. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 10, presso la sala «Biblioteca» della Direzione Sanitaria - Padiglione Ingresso, sita in Parma, via Gramsci n. 14.

l) Modalità di gara: si applicherà il comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98; a tali fini, nella seduta pubblica che si terrà il giorno sopraindicato, dopo aver effettuato la verifica della documentazione di cui al primo plico (ammissione/esclusione ditte), si procederà al sorteggio dei concorrenti, limitatamente alle imprese che non siano state escluse, che dovranno presentare entro giorni 10 i documenti confermativi (cfr. circ. min. LL. PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000) delle dichiarazioni relative ai requisiti finanziari e tecnici rese in sede di gara. Alla successiva seduta pubblica, presso la medesima sede, il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10, si procederà, dopo aver comunicato il risultato della precedente

operazione, alla apertura del secondo plico contenente l'offerta economica, seguendo l'ordine d'arrivo. L'aggiudicazione definitiva avverrà con delibera del direttore generale dell'Ente appaltante. I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle relative buste.

m) Requisiti documentari e offerta economica: l'impresa offerente dovrà presentare i seguenti documenti/dichiarazioni (redatti in lingua italiana):

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, (cfr. anche circ. min. LL. PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000) le seguenti attestazioni: cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare; esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare; costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; dotazione stabile di attrezzatura tecnica come da art. 31, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le imprese partecipanti alla gara che produrranno l'attestato di qualificazione S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità per la categoria indicata nel presente bando, o relativa dichiarazione, non dovranno dichiarare il possesso dei requisiti sopraelencati;

2) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti che a suo carico non sussistono cause di esclusione ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; di essere in regola con la normativa che disciplina il lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99; di aver correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui alla legge n. 327/2000;

3) una dichiarazione resa in atto unico con la quale, indicando ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, telefax, e-mail, partita I.V.A. e codice fiscale, l'impresa attesti:

a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

b) di essere disponibile, nel caso in cui dovesse risultare aggiudicataria, ad iniziare la progettazione oggetto dell'appalto entro il termine di 5 giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto dal parte della stazione appaltante;

4) una dichiarazione con la quale l'impresa offerente dichiari le parti/categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1, della legge n. 109/1994 cit. (qualora tale indicazione manchi non sarà consentito l'affidamento in subappalto);

5) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, dal quale risulti:

a) che l'impresa concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) per le società, l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa ed i loro poteri;

c) il possesso della certificazione prevista dalla legge n. 46 del 5 marzo 1990, per l'esecuzione delle opere previste dal presente appalto;

6) compilazione scheda notizie come da modello (elaborato D2), ai sensi della legge n. 675/1996;

7) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente, dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati:

impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore/i tecnico/i;

soc. in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;

soc. in accomandita semplice: socio/i accom.ri/i e direttore/i tecnico/i;

soc. di capitale, coop. e consorzi: tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio. Nell'ipotesi di raggruppamento, anche ciascuna impresa mandante dovrà produrre, attraverso la capogruppo, i documenti/dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 5), 6) e 7). Gli associati dovranno possedere i requisiti di cui al punto 1, nella misura minima di legge (art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

8) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, L. 109/94 cit. di L. 85.320.000, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (ridotta al 50% per le imprese certificate, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 109/94). A garanzia dell'esecuzione dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. La cauzione dovrà contenere le clausole di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 cit.;

9) offerta in carta legale con la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto in cui l'impresa indichi in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale più favorevole per l'amministrazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso, con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Qualora si verifichi il caso di un raggruppamento di imprese non ancora costituito al momento della presentazione delle offerte, ai sensi del quinto comma dell'art. 13, della legge n. 109/1994 cit., l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento medesimo e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa come capogruppo. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio secondo quanto previsto dall'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

L'offerta dovrà essere corredata dal cronoprogramma dei lavori, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, redatto dall'impresa concorrente.

In luogo dei certificati e dei documenti potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive, rese dai soggetti interessati, ai sensi del T.U. n. 445/2000.

n) Finanziamento e pagamenti: l'appalto sarà finanziato mediante ricorso a fonti interne. Secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri, il corrispettivo dovuto per i lavori effettivamente svolti dall'impresa sarà quello risultante dai prezzi di aggiudicazione dell'appalto. I pagamenti in acconto saranno effettuati, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, come specificato nel capitolato. Non è ammessa la revisione prezzi.

o) Responsabile del procedimento: dott. ing. Daniela Pedrini.

p) Norme varie: la presente procedura è disciplinata, per la parte riferita alla qualificazione delle imprese, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si applicherà inoltre il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e il D.M. LL. PP. n. 145/2000. L'Azienda si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato (ed eventualmente il terzo) in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 cit. In caso di subappalto, i lavori appartenenti alla categoria prevalente potranno essere subappaltati nella percentuale max del 30%.

q) Documentazione: tutti gli elaborati, amministrativi e progettuali, relativi alla presente gara, sono in visione presso l'ambito attività tecniche dell'Azienda ospedaliera di Parma, via A. Gramsci n. 14 - Parma, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12, previa intesa con i tecnici incaricati (tel. 0521/259400, fax 0521/259459) ed in vendita presso la ditta Eliofototecnica Barbieri, via Reggio n. 45/a, Parma, tel. 0521/944911, fax 0521/944846.

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto nelle forme di cui alla legge regionale n. 50/94, sono a carico dell'impresa appaltatrice (bolli, disegni, copie, scritturazioni, ecc.); a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 624, il contratto verrà registrato in «caso d'uso».

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Parma, 30 novembre 2001

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-25652 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO
(Provincia di L'Aquila)
Settore ambiente

Avezzano, piazza della Repubblica
 Tel. 0863.501257 - Fax 0863.410196

Avviso di aggiudicazione

L'asta pubblica per la fornitura di n. 150 contenitori per rifiuti solidi urbani della capacità di litri 3.200. Attacco tipo din per monopertore, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* il 30 giugno 2001, n. 150, parte 2^a, è stata aggiudicata con atto di G.M. 395 del 21 settembre 2001.

Numero delle offerte ricevute: cinque.

Impresa aggiudicataria: Vetroplast S.r.l., Fano (PS).

Prezzo di aggiudicazione: L. 168.753.000 oltre I.V.A.

Avezzano, 3 dicembre 2001

Il dirigente: ing. Francesco Di Stefano.

S-25650 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)

Esito di gara

(comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990)

Oggetto: gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio di mantenimento cani randagi.

Importo a base di gara: L. 204.400.000 (€ 105.563,79).

Procedura- criterio: pubblico incanto, art. 6, lettera a), art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Gara espletata il 20 settembre 2001.

Ha partecipato alla gara la seguente ditta: 1) Le Tre Querce S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Le Tre Querce S.r.l., con sede in Pomezia (RM) alla via Delle Monachelle Vecchia n. 47.

Importo totale: per l'importo di L. 201.845.000 pari ad € 104.244,24 oltre I.V.A. per il mantenimento di 140 cani per un anno (365 giorni) e per un prezzo unitario giornaliero di L. 3.950 pari ad € 2,04 oltre I.V.A.

Pomezia, 12 novembre 2001

Il dirigente Sez. tutela dell'ambiente e presidente della gara:
 ing. Vittorio Ferrara

S-25665 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO
 E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA
 DEL LAZIO**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Bando

1. Oggetto appalto: progettazione del servizio consistente nella realizzazione dell'allestimento di uno stand dei vini del Lazio relativi alla partecipazione di ARSIAL al Vinitaly 2002 Verona.

2. Categoria appalto: 27/CPC 96.

3. Luogo esecuzione contratto: Fiera Verona.

4. Importo a base d'asta: L. 575.000.000 oltre I.V.A.

5. Procedura aggiudicazione: appalto-concorso, art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Tempo esecuzione contratto: 5-18 aprile 2002.

8. Soggetti ammessi a partecipare: soggetti singoli e R.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché Consorzi di imprese.

Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione della gara.

9. Termine presentazione domande: dovranno pervenire ad ARSIAL, via R. Lanciani n. 38 - 00162 Roma, entro e non oltre, a pena di esclusione, ore 12 del 2 gennaio 2002.

10. Motivi urgenza termini abbreviati: eventuali modifiche approximate moduli strutturali, vincoli regolamento generale Ente Fiera Verona.

11. Termine ultimo spedizione inviti: 11 gennaio 2002; Saranno invitati tutti i partecipanti idonei.

12. Documentazione: la domanda di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta legale rappresentante ditta, indicando ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, con certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con fotocopia di documento di identità valido ed in corso di validità del sottoscrittore, dovrà attestare:

a) la propria qualità, tipo di impresa rappresentata e eventuali altri rappresentanti dotati di potere di firma (in caso negativo dovrà essere dichiarato, che non esistono altri rappresentanti dotati di potere di firma);

b) per imprese italiane o di altri Stati membri con sede in Italia: iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente nei Paesi membri dell'Unione europea, se esistente, per le categorie di attività oggetto del bando;

c) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) di non aver riportato condanne passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di misure di sicurezza ex art. 3 della legge n. 1423/56;

f) che non esistono cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65; La dichiarazione di cui ai punti d) e) ed f) dovrà essere presentata da ciascun rappresentante dotato di potere di firma;

g) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamenti di cui all'art. 2359 del Codice civile o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

h) di aver espletato, ultimi tre anni servizi analoghi, fornendo elenco dettagliato con indicazione date e destinatari, pubblici e/o privati dei servizi stessi, per importo non inferiore a tre miliardi;

i) di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritiere; dovranno essere allegati gli estratti dei bilanci relativi ultimi 3 anni.

L'Amministrazione si riserva di chiedere a suo insindacabile giudizio integrazioni o chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione deve essere, a pena di esclusione, inclusa in busta debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 160/2001, progettazione del servizio consistente nella realizzazione dell'allestimento di uno stand dei vini del Lazio relativi alla partecipazione di ARSIAL al Vinitaly 2002 presso l'Ente Fiera di Verona».

13. Subappalto: è ammesso nella misura consentita dalla normativa vigente.

14. Responsabile del procedimento: dott. Tommaso Viola, tel. 0686273511.

Informazioni: ARSIAL, Area enogastronomia tipica, tel. 0686273515, fax 068603868, email arisial.ape@libero.it

Il bando verrà pubblicato all'albo di ARSIAL, all'Albo pretorio di Roma, nella G.U.C.E., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su tre quotidiani e sul sito www.arsial.it

Data preinformazione: 26 febbraio 2001.

Il presente bando è inviato alla G.U.C.E. il 3 dicembre 2001.

Il direttore generale: on. Giulio Santarelli.

S-25685 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO
E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA
DEL LAZIO**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Bando

1. Oggetto appalto: progetto integrato di comunicazione per valorizzare l'immagine dei vini del Lazio, 36° Vinitaly Verona, 11-15 aprile 2002.

2. Categoria appalto: 13/CPC 871.

3. Luogo esecuzione contratto: fuori/dentro Fiera Verona.

4. Importo a base di gara: L. 500.000.000 oltre I.V.A.

5. Procedura aggiudicazione: appalto-concorso, art. 6, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Tempo esecuzione contratto: dalla stipula alla settimana successiva conclusione manifestazione e comunque come da proposta.

8. Soggetti ammessi a partecipare: soggetti singoli e R.T.I., ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché consorzi di imprese. Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione della gara.

9. Termine presentazione domande: dovranno pervenire ad Arsiat, via R. Lanciani n. 38, 00162 Roma, entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del 2 gennaio 2002.

10. Motivi urgenza termini abbreviati: implementazione pubblicitaria pre-manifestazione, vincoli regolamento generale ente Fiera Verona.

11. Termine ultimo spedizione inviti: 11 gennaio 2002; saranno invitati tutti i partecipanti idonei.

12. Documentazione: domanda partecipazione: in bollo, lingua italiana, sottoscritta legale rappresentante ditta, indicando ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico, con certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con fotocopia di documento di identità valido ed in corso di validità del sottoscrittore, dovrà attestare:

a) la propria qualità, tipo di impresa rappresentata e eventuali altri rappresentanti dotati di potere di firma (in caso negativo dovrà essere dichiarato, che non esistono altri rappresentanti dotati di potere di firma);

b) per imprese italiane o di altri Stati membri con sede in Italia: iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente nei Paesi membri dell'Unione europea, se esistente, per categorie di attività oggetto del bando;

c) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

d) di non aver riportato condanne passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di misure di sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

f) che non esistono cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65.

La dichiarazione di cui ai punti d), e) ed f) dovrà essere presentata da ciascun rappresentante dotato di potere di firma;

g) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamenti di cui all'art. 2359 del Codice civile o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

h) di aver espletato, ultimi tre anni servizi analoghi, fornendo elenco dettagliato con indicazione date e destinatari, pubblici e/o privati dei servizi stessi, per importo non inferiore a tre miliardi;

i) l'elenco titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare, dei soggetti responsabili della prestazione;

j) di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritiere.

Dovranno essere allegati gli estratti dei bilanci relativi ultimi tre anni.

L'amministrazione si riserva chiedere a suo insindacabile giudizio integrazioni o chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione deve essere, a pena di esclusione, inclusa in busta debitamente sigillata, firmata sui lembi di chiusura, recante dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 159/2001 - Progetto integrato di comunicazione per valorizzare l'immagine dei vini del Lazio in occasione del 36° Vinitaly di Verona, 11-15 aprile 2002».

13. Subappalto: è ammesso nella misura consentita dalla normativa vigente.

14. Responsabile procedimento: dott. Tommaso Viola, telefono 0686273511.

Informazioni: Arsiat, Area enogastronomia tipica, tel. 0686273515, fax 068603868, e-mail arsiat.ape@libero.it

Il bando verrà pubblicato all'Albo di Arsiat, all'Albo pretorio di Roma, nella G.U.C.E., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su tre quotidiani e sul sito www.arsiat.it

Data preinformazione: 26 febbraio 2001.

Il bando è inviato alla G.U.C.E. in data 3 dicembre 2001.

Il direttore generale: on. Giulio Santarelli.

S-25686 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.**

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 ottobre 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Tacconi S.p.a. - E.S.C. Isatis S.r.l.

7. Fornitura: n. 10.000 paia di calzature da intervento, lotto n. 1.

8. Prezzo aggiudicato: L. 119.447/€ 61,69 per ciascun paio di calzature.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-33590 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.**

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 8 ottobre 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Alfredo Grassi S.p.a. - Lusi Union Conf. S.r.l.

7. Fornitura: n. 20.000 uniformi invernali da intervento con doppio pantalone, lotto n. 2.
 8. Prezzo aggiudicato: L. 172.970/€ 89,33 per ciascuna uniforme.
 9. Data di spedizione del presente avviso: —.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-33591 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.
 2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
 3. Data di stipulazione del contratto: 8 ottobre 2001.
 4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
 5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).
 6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Alfredo Grassi S.p.a. - Lusi Union Conf. S.r.l.
 7. Fornitura: n. 10.000 uniformi invernali da intervento con doppio pantalone.
 8. Prezzo aggiudicato: L. 173.870/€ 89,79 per ciascuna uniforme.
 9. Data di spedizione del presente avviso: —.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-33592 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.
 Roma (Italia), piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara n. 743

1. Stazione appaltante: ACEA S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, (U.d.B. S.I.A., tel. 06.57993224, fax 06.57994063).
 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.
 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 3.1. luogo di esecuzione: Centro Gestionale Valleranello, via delle Testuggini s.n.c. - 00143 Roma;
 3.2. descrizione: realizzazione della componente strutturale e prefabbricata (ed opere connesse) di un capannone industriale da adibire ad officina di riparazione automezzi;
 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.000.000.000 (due miliardi) € 1.032.913,80; categoria prevalente OS13, classifica: III;
 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 30.500.000 (€ 15.751,94);
 3.5. altre lavorazioni di cui si compone l'intervento: (art. 73, comma 2 e 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999):
 categoria OG1, class. II, L. 810.250.000; € 418.459,20;
 categoria OS21, class. I, L. 249.850.000; € 129.036,76;
 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto da combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.
 4. Termine di esecuzione: giorni 168 (centosessantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. «Documenti di gara»: le «Norme di gara» contenenti le norme integrative del presente avviso di gara, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto con piano di sicurezza e prescrizioni tecniche, la «lista dei prezzi ed offerta economica», lo schema di cauzione provvisoria ed altri eventuali documenti tecnici previsti per l'esecuzione dei lavori e per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso ACEA S.p.a. sita in Roma, piazzale Ostiense n. 2, U.d.B. S.I.A., 7° piano, nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso; a tal fine gli interessati dovranno farne espressa prenotazione a mezzo fax inviato ad ACEA S.p.a., all'attenzione dell'arch. Elena Bollea, 24 ore prima della data del ritiro, al numero di cui al punto 1.

6. Data di apertura delle offerte:

6.1. termine di presentazione delle offerte: entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello stabilito al successivo punto 6.4;

6.2. indirizzo: ACEA S.p.a. - Direzione legale e societario - U. Gare e contratti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel fascicolo «Documenti di gara» di cui al punto 5. del presente avviso;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 9, presso ACEA S.p.a. piazzale Ostiense n. 2, Roma, IX piano, sala aste; seconda seduta pubblica: riconvocata secondo quanto previsto nelle «Norme di gara» presso medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 40.000.000 (€ 20.658,28), costituita da polizza assicurativa o fidejussione bancaria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando (redatta secondo lo schema di cui al punto 5)

9. Finanziamento: secondo disponibilità di bilancio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti dovranno, pena la nullità dell'offerta, presentare in sede di gara:

a) nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA: certificato SOA in originale o sua copia conforme in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi del lavoro da appaltare;

b) nel caso di concorrente non in possesso di attestato SOA:

b1) specifica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, attestante di possesso dei requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

b2) originali di idonee referenze bancarie, appositamente rilasciate da Istituti di Credito;

c) per tutti i concorrenti: unica specifica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, attestante:

c1) che l'impresa non si trovi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata da tutti gli amministratori e da tutti i D.T.;

c2) il non collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c3) di essere regola con le norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) determinato mediante offerta a prezzi unitari (compilata secondo le norme e con le modalità previste nel capitolato speciale e nella «Lista dei

prezzi ed offerta economica»), ricorrendo le condizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i. e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) a norma dell'art.10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., prima dell'apertura delle offerte economiche, l'ACEA procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le Imprese offerenti, giusto parere dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle Imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica. Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di ACEA S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti;

b) si procederà all'esclusione automatica di eventuali offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicazione è subordinata all'ottenimento della concessione edilizia. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) si applicano le disposizioni previste all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) autocertificazioni, autenticate a norma della vigente legislazione, le certificazioni, documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora, espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto. Le rate di acconto, comprensive degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando saranno corrisposti con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuate dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; l'ACEA S.p.a. si riserva comunque di provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) le controversie derivanti dal contratto non che le riserve che l'impresa intendesse proporre, sono regolate dall'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.; in assenza di accordo è esclusa la competenza arbitrale e la definizione delle controversie è demandata alla Magistratura ordinaria del Foro di Roma.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-25691 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: regione Veneto, giunta regionale, direzione Industria, corso del Popolo n. 14 - Mestre-Venezia.

Per informazioni: Servizio per i servizi e l'assistenza alle imprese, dott. Enzo De Biasi (tel. 041.2795810/5890, fax 041.2795808) e.mail: industria@regione.veneto.it

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: categoria 11, «Servizi gestionali e affini», CPC: 865, 866: trattasi dei servizi di gestione ed istruttoria tecnica delle pratiche di finanziamento pubblico alle imprese in materia di:

a) qualità;

b) certificazione;

c) innovazione;

d) igiene, sicurezza;

e) impatto ambientale, previsto dalla legge regionale n. 3/1997, nonché da altre iniziative regionali anche finanziate da azioni comunitarie.

Sono ammesse offerte per parte dei servizi, purché riferita ad almeno quattro materie. Non sono ammesse varianti.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio regionale.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Sono ammesse offerte per la parte dei servizi in questione riferita ad almeno quattro materie. Non è consentito il subappalto totale o parziale dei servizi con eccezione delle attività di cui all'art. 2, punto 2.3 lettera c) del capitolato speciale.

Ricorso alla procedura accelerata per un'efficace e funzionale gestione delle misure di finanziamento alle imprese previste entro il 2001/2003.

5. Durata del contratto: anni 3, con possibilità di rinnovo dell'incarico ai sensi art. 44, comma 2, legge n. 724/1994.

6. Soggetti ammessi a presentare offerta: si fa riferimento al disposto dell'articolo 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 dicembre 2001 a pena di esclusione. Le domande vanno inviate a: Regione veneto, direzione industria, corso del Popolo n. 14 - 30172 Mestre-Venezia. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sull'esterno dovrà essere posta la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la Selezione Centri Specializzati». Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata A/R o consegnate a mano. La regione Veneto rimane esonerata da qualsiasi responsabilità per consegna dei plichi effettuati, sia per posta che a mano, in luogo diverso da quello sopraindicato.

8. Termini per invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 gennaio 2002.

9. Cauzioni:

cauzione provvisoria: pari a L. 25.000.000, € 12.911,42;

cauzione definitiva: pari a Lire 50.000.000, € 25.822, 84.

10. Requisiti minimi di partecipazione: a pena di non ammissione alla gara i concorrenti dovranno avere i requisiti minimi richiesti al punto 15 del capitolato speciale di cui all'allegato B della DGR n. 3171 del 26 novembre 2001.

11. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata accelerata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'art.23, comma 1, lettera b) del DLT n. 157/95, a favore dei soggetti interessati sino ad un limite di 5 (cinque) che raggiungano il punteggio più alto in base alle seguenti categorie di valutazione:

a) caratteristiche organizzative;

b) capacità tecnica.

Tenuto conto che il corrispettivo della prestazione oggetto d'appalto viene fissato nella misura massima del 10 % dell'importo delle spese ammesse a contributo (importo di progetto).

12. Selezione delle domande: la selezione delle domande e l'individuazione dei soggetti ritenuti idonei (Centri specializzati) avverrà con attribuzione di un punteggio sino ad un massimo di 100 (cento) punti articolato come indicato al punto 16 del capitolato speciale di cui all'all. B della DGR 3171 del 26 novembre 2001.

13. Modalità di partecipazione: tutte le modalità di partecipazione e di presentazione dell'offerta disposte dal presente bando e dal capitolato speciale di cui all'all. B alla DGR n. 3171 del 26 novembre 2001, sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità dell'amministrazione procedente di richiedere i chiarimenti nei limiti e alle condizioni previste all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1997 in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nonché ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

15. Data invio del bando: 28 novembre 2001.

16. Data ricevimento del bando: 28 novembre 2001.

Il dirigente regionale direzione industria:
arch. Marco Zanetti

C-33593 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, tel. 0472-812202, fax 812209.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: vendita.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione ex-sanatorio di Bressanone, lotto B: fornitura e montaggio dei mobili di serie importo globale stimato € 211.858,37 (L. 410.215.007) (I.V.A. esclusa);

c) —.

d) divisione in lotti: unico lotto.

4. Termine di consegna: il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture e montaggi sarà di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data della stipulazione del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, edificio C, Bressanone, Ripartizione tecnico-patrimoniale. Consegna su richiesta scritta a mezzo telefax con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 gennaio 2002;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa € 21,18 (L. 41.000); versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ), oppure in contanti direttamente al Servizio di cassa dell'Ospedale di Bressanone. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, edificio C, III piano a Bressanone dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 16,30, escluso il venerdì pomeriggio. Eventuali spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa interessata.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 16 gennaio 2002, ore 12;

b) indirizzo: protocollo generale della direzione amministrativa dell'ente di cui al punto 1);

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 16 gennaio 2002, ore 15, presso la Ripartizione tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, a Bressanone. Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: 5% dell'importo a base d'asta € 10.592,92 (L. 20.510.754), cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 (sessanta) giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta secondo l'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

prezzo punteggio massimo 40;

qualità punteggio massimo 30;

estetica punteggio massimo 20;

funzionalità punteggio massimo 10.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: /.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 21 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 21 novembre 2001.

19. —.

Bressanone, 20 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-33594 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Bando di gara n. 13/2001

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., gruppo Ferrovie dello Stato, zona territoriale Nord Ovest, Direzione compartimentale infrastruttura Genova, Settore operativo legale, piazza Acquaverde n. 5 - 16126 Genova, tel. 010/2743254 - 010/2743623, fax 010/2743253.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: lavori per la realizzazione dell'impianto idrico antincendio, nonché dei piazzali esterni di emergenza e relative opere accessorie, a servizio della nuova galleria Capo Nero compresa tra le progressive di progetto km 129+500 e 136+721 e sistemazione idraulica del rio Fossarelli alla progressiva di progetto km 114+827 fra San Lorenzo e Ospedaletti della linea Genova-Ventimiglia;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: linea ferroviaria Genova-Ventimiglia fra San Lorenzo e Ospedaletti, provincia di Imperia.

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) descrizione: i lavori consistono essenzialmente in:

1) lavori tecnologici antincendio:

realizzazione di n. 1 condotta idrica antincendio su sostegni a quota oltre m 2,50 dal piano ferro nella galleria Capo Nero (7221 metri) con tubi in acciaio DN 100, PN 40 a norma UNI 6363 (qualità acciaio Fe 410) zincato a caldo internamente ed esternamente a norma UNI 5745 ad estremità lisce con rivestimento in polietilene a doppio strato a norma UNI 9099. La tubazione sarà rivestita con feltro REI 120;

collegamenti delle tubazioni alle vasche ed ai locali attrezzati di comando tramite canalizzazioni interrato;

realizzazione ogni 250 metri, in galleria, di «diramazioni idranti» DN 65 dotati all'estremità di «postazione idrante» UNI 70;

fornitura e posa di materiale di corredo per tubazione, vasche e locali attrezzati;

opere accessorie e di finitura.

2) lavori opere civili e murarie:
 sistemazione accesso ai fabbricati da realizzarsi in località Rio San Lazzaro (Sanremo);
 realizzazione di n. 1 piazzale di emergenza di circa 300 mq;
 realizzazione di una vasca da 150 mc di acqua in c.a. interrata;
 costruzione di n. 1 locale attrezzato di comando ad uso VV.F - F.S., posizionato sopra la vasca, di circa 63 mc comprensivo di impianto luce e forza motrice;
 costruzione di n. 1 locale tecnologico di volume pari a circa 260 mc comprensivo di impianto luce e forza motrice;
 bonifica da ordigni bellici;
 formazione di paratia in micropali tirantata con relativo muro in c.a. rivestito in pietra;
 impianto di terra e canalizzazioni in località Rio San Lazzaro (Sanremo);
 opere di sistemazione idraulica dell'alveo Rio Fossarelli in località Costarainera in corrispondenza dell'area di triage realizzata all'imbocco della galleria Santo Stefano lato Genova;
 opere accessorie e di finitura.

Rientrano, inoltre, nell'oggetto del contratto l'esecuzione di tutti i lavori indicati nel progetto esecutivo posto a base di gara, nonché ogni altro intervento complementare ed accessorio ritenuto indispensabile per dare completamente finite ed idonee all'uso cui sono destinate tutte le opere costituenti l'oggetto;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) a corpo L. 3.782.000.000 (tremiliardisettecentottantadue milioni), € 1.953.239,99 (unmilionevecentocinquantatremiladuecentotrentanove virgola novantanove); categoria prevalente: OS3 classifica IV;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 226.920.000 (duecentoventiseimilioninovecentoventimila) € 117.194,40 (centodiciassettemilacentonovantaquattro virgola quaranta);

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
 categoria OS3 per L. 2.382.900.000, € 1.230.665,14;
 categoria OG3 per L. 1.172.180.000, € 605.380,45;

e) tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili, mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30% a soggetti in possesso di adeguata qualificazione. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) divisione in lotti: non prevista.

5. Il termine di esecuzione è di 270 (duecentosettanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale nord ovest, Settore operativo legale, piazza Acquaverde n. 5 - 16126 Genova e deve pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2002.

È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per (indicare il titolo di cui al punto 2.a)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per le categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

e) dichiara l'avvenuto adempimento della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000;

2) certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 ovvero, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, o più dichiarazioni, sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, attestante di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate; detta dichiarazione, o dichiarazioni deve riguardare, anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna (anche emesse in applicazione della richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale) passate in giudicato per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della «non menzione», per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti finanziari;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi, rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui al presente punto 8.1.a)

deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso di raggruppamento ciascun componente dovrà eventualmente specificare la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con relativo importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni n.c. dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma, dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fideiussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fideiussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 e ss.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: secondo quanto previsto dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato», approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate di Roma 4, al n. 1622, serie 3, il 15 febbraio 2001, e secondo quanto previsto dallo schema di contratto.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 73, comma 1 è espressamente richiesta la qualificazione alla categoria OS3 (prevalente);

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, con specifico riferimento alla categoria prevalente OS3 che individua il lavoro da affidare.

Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese, nonché alla verifica delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 8;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a: Direzione compartimentale infrastruttura, tecnico, Genova, via del Lagaccio n. 3, tel. 010 2743159/010 2743718;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate di Roma 4, al n. 1622, serie 3, il 15 febbraio 2001;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, il Settore operativo di cui al precedente punto 8 provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater*, dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con l'affissione di apposito avviso presso l'Albo del Settore operativo sopra citato, nonché mediante diffusione sul sito internet www.fsdino.com con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà in seduta aperta al pubblico nel giorno, ora e luogo che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo del Settore operativo sopracitato nonché mediante pubblicazione sul sito internet predetto;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di «trasparenza prezzi» e di «auditing» nel testo predisposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter*, dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

o) le imprese dovranno dimostrare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore fase della gara, la natura eventualmente riservata alle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

p) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione;

q) responsabile della fase della progettazione: ing. Gianfranco Pometto, R.F.I. S.p.a., direzione compartimentale infrastruttura di Genova, ufficio tecnico, Unità armamento e opere civili con sede in via Lagaccio n. 3 - Genova, tel. 0102743159.

r) responsabile della fase di affidamento: dott. Lorenzo Bove, R.F.I. S.p.a., zona Nord Ovest, legale, con sede in piazza Freud n. 1 - Milano, tel. 0263717023.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esposto presso l'Albo pretorio dei comuni di Imperia e di Genova, nonché presso l'Albo di questo settore operativo legale ed è pubblicato sul sito internet della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona Nord Ovest al seguente indirizzo: www.fsdino.com

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Genova, 1° dicembre 2001

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-33599 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 7

Catanzaro

Avviso di gara mediante pubblico incanto

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro in esecuzione della propria delibera n. 4163 del 9 novembre 2001 indice procedura aperta con la forma del pubblico incanto e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, lavaggio, sanificazione, piegatura, stiratura e rammendo della biancheria piana e confezionata, necessaria per il funzionamento del P.O. di Soverato, la struttura aperta di Girifalco ed i distretti sanitari dell'A.S.L. n. 7 siti in Catanzaro, Catanzaro Lido e Soverato. L'importo di gara è di L. 500.000.000 annue pari ad € 258,229, oltre I.V.A. Il luogo del ritiro e consegna della biancheria è Soverato e Girifalco.

La durata del contratto è quinquennale. Il pubblico incanto di che trattasi sarà comunque espletato secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e dal decreto legislativo n. 402/1998. Non è ammessa alcuna variante al capitolato speciale di appalto.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta equa a norma di quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte redatte in lingua italiana resta fissato entro le ore 13 del giorno 17 gennaio 2002.

L'aggiudicazione avrà inizio con la seduta pubblica del giorno 18 gennaio 2002 alle ore 10 che si terrà presso la sede della direzione amministrativa del complesso ospedaliero Soverato-Chiaravalle, palazzo Repici, 3° piano, via G. Bruno n. 47 - Soverato (CZ).

Allo stesso indirizzo dovrà essere trasmesso il plico contenente la domanda di partecipazione e relativa offerta ed ogni altra documentazione e dovrà riportare con chiara evidenza la dicitura: «Offerta per pubblico incanto del giorno 18 gennaio 2002 inerente l'espletamento del servizio lavanolo».

Il capitolato speciale deve essere richiesto o ritirato al seguente indirizzo: direzione amministrativa complesso ospedaliero Soverato-Chiaravalle, palazzo Repici, 3° piano, via G. Bruno n. 47 - Soverato (CZ), tel. 0967/21564, fax 0967/521613, tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Ogni altra notizia è riportata nel capitolato speciale di appalto. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 novembre 2001.

Il direttore amministrativo del complesso ospedaliero:
Francesco Tropea

C-33603 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE

Santa Giusta (OR), località Cirras - Porto industriale

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 10 settembre 2001 sono stati approvati i risultati della licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alle «infrastrutture per gli insediamenti produttivi dell'agglomerato industriale di Oristano. Inter-venti nel corpo centrale».

Importo a base d'asta: L. 3.078.703.671 (€ 1.590.017,75) più I.V.A., di cui L. 110.519.229 (€ 57.078,42) per oneri fissi sicurezza.

Finanziamento RAS - D.D.G.I. n. 630 del 12 ottobre 1999.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Aggiudicatario: A.S.E. S.r.l., con sede in Cagliari, via G. Pontano n. 16, con ribasso del 17,44%. Richieste di invito: n. 78. Imprese invitate: n. 72. Offerte pervenute: n. 47.

Il presidente: rag. Giorgio Ligas.

C-33608 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 10

Firenze

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. n. 10 di Firenze intende procedere, mediante licitazione privata da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni (procedura accelerata per inizio servizio il 1° febbraio 2002) all'affidamento della gestione di alcuni servizi della R.S.A. «Le Civette», via di San Salvi n. 12, nel comune di Firenze.

Importo presunto a base d'asta L. 1.650.000.000 pari ad € 85.215.388,35.

Categoria 25, riferimento CPC 93.

La partecipazione è riservata alle cooperative sociali iscritte all'albo delle cooperative sociali della Regione Toscana o ad analogo albo istituito da qualsiasi altra Regione. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità stabilite nella lettera d'invito.

Il capitolato speciale d'appalto è depositato e potrà essere visionato presso l'Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12 - Firenze.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Azienda) redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. n. 10 di Firenze, Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze (ufficio protocollo orario 8-12 sabato escluso) entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001.

Possono partecipare alla licitazione anche raggruppamenti temporanei di cooperative.

Unitamente alla domanda le ditte dovranno presentare la sottoelencata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui alla legge n. 15/1968 con cui la ditta dichiara:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) di non aver procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

2) dichiarazioni di responsabilità concernenti l'importo globale delle forniture nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000);

3) autocertificazioni circa i rapporti (relativi agli ultimi tre anni) con gli istituti di credito che possono attestare l'affidabilità dell'impresa;

4) dichiarazione di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali della Regione Toscana o ad analogo albo di qualsiasi altra Regione indicando il numero di iscrizione. L'invito a presentare offerta verrà spedito entro il 31 dicembre 2001.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale Europea in data 23 novembre 2001 e ricevuto in pari data.

Per chiarimenti ed informazioni, rivolgersi all'Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12 - Firenze, tel. 0556263856-819, fax 0556263893.

Firenze, 23 novembre 2001

Il direttore
Unità operativa acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-33605 (A pagamento).

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI BARCELLONA P.G. (Provincia di Messina)

Avviso di gara per licitazione

Si rende noto che il giorno 8 gennaio 2002, con inizio alle ore 10, sarà celebrata una gara per licitazione, per la concessione di costruzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale e dell'ammodernamento dell'impianto esistente, ai sensi degli articoli 42 e 42-bis della legge regionale n. 21/1985 e successive modifiche ed integrazioni. Il bando, nel testo integrale, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale, nella G.U.R.S. e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino informazioni C.E.E.

È richiesta l'iscrizione alla categoria OS22 o il possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 42, comma 9, della legge regionale n. 21/1985 e s.m.i.

Per essere invitati dovranno essere prodotti i documenti previsti nel bando integrale.

Il dirigente: ing. Bonavita Salvatore.

C-33606 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

Ente appaltante: A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con rito ordinario, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Luogo di consegna: uffici dell'A.S.L. Napoli 2.

Oggetto dell'appalto: servizio bonifica territoriale comprensorio A.S.L. Napoli 2. Importo triennale presunto: L. 3.600.000.000 più I.V.A., € 1.859.244,83 più I.V.A.

Durata dell'appalto: 3 anni, rinnovabili di 12 mesi.

Condizioni di ammissione:

a) sono ammesse a partecipare le singole imprese o i raggruppamenti di imprese secondo l'art. 11 stesso decreto; le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento;

b) per informazioni Servizio provveditorato: tel. 081/8552551-53, fax 081/8552550;

c) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato C.C.I.A.A., in originale o in copia conforme, di data non anteriore a 6 mesi, riportante, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997, la fascia di classificazione che dovrà essere quella corrispondente al punto F; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998; qualora l'istanza sia prodotta da ditte costituite in A.T.I., la capofila dovrà possedere la classificazione di cui al punto F;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause che comportino esclusione dalla partecipazione alle gare (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

3) idonee referenze bancarie (almeno 2);

4) dichiarazione riportante: l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995); l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi 3 anni (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995), che sia almeno pari o superiore a quello della presente gara (nel caso di raggruppamento di imprese, l'impresa mandataria dovrà aver effettuato almeno il 70% e le imprese mandanti almeno il 15%); l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni, comprendente tipo di fornitura, ente, data, importo (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995), corredate da un congruo numero di certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni, se trattasi di servizi resi alle stesse, e da dichiarazioni rese dai privati se trattasi di servizi forniti a questi o in mancanza dagli stessi concorrenti;

5) dimostrazione del numero medio annuo di dipendenti impegnati nell'ultimo triennio, distinti per qualifica e che non potrà essere inferiore ad una media di 12 per ciascun anno;

6) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma *de qua*;

7) dichiarazione (sostitutiva dell'atto di notorietà secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) di non essere sottoposti a misura di prevenzione, di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata, di essere in regola con le contribuzioni Inps e Inail;

d) le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato, esclusivamente tramite servizio postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare, entro le ore 13 del 4 gennaio 2002, in plico chiuso e sigillato, sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione: «Istanza per la gara per l'affidamento del servizio triennale di bonifica territoriale nel comprensorio A.S.L. Napoli 2».

e) la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti e la mancanza dei requisiti, riportati nei punti 1), 4), 5), comporterà l'esclusione dalla preselezione e, di conseguenza, la ditta non verrà invitata alla gara.

Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista economico e tecnico (art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995).

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 22 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-33611 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito accelerato e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) stesso decreto (prezzo più basso), per la fornitura triennale, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei contenitori di vetro dei PP.OO. di Pozzuoli, Giugliano, Ischia e Procida, del SERT di Pozzuoli e del Dipartimento materno infantile di Quarto. Quantitativo triennale presunto 300 quintali. La gara è a lotto unico.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, firmate dal legale rappresentante legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. Napoli 2, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 21 dicembre 2001, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione gara servizio triennale raccolta, trasporto e smaltimento contenitori di vetro A.S.L. Napoli 2».

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 57/1995.

Le ditte dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

1) un certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara da almeno 3 anni e la relativa attivazione dallo stesso termine; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

2) l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995);

3) l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi 3 anni (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995);

4) l'elenco forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni, comprendente tipo di fornitura, ente, data, importo (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995), corredate da un congruo numero di certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni, se trattasi di servizi resi alle stesse, e da dichiarazioni rese dai privati se trattasi di servizi forniti a questi, o, in mancanza dagli stessi concorrenti;

5) idonee certificazioni bancarie (almeno 2) (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995);

6) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma *de qua*.

Le ditte interessate dovranno altresì dichiarare sotto la propria responsabilità (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), sempre a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di non essere sottoposti a misura di prevenzione;

di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

di essere in regola con le contribuzioni INPS e INAIL.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 22 novembre 2001.

Per informazioni: tel. 081/8552551-53, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-33612 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS

Bando di gara d'appalto relativa ai lavori di realizzazione del «1° stralcio della viabilità al contorno della nuova aerostazione di Cagliari-Elmas - Rotonda presso stazione aeroportuale».

1. Stazione appaltante: Amministrazione comunale di Elmas, via del Pino Solitario, 09030 Elmas (CA), tel. 070/21921, fax 070/216022.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area circostante la nuova aerostazione dell'aeroporto di Elmas (CA);

3.2) descrizione: l'opera in oggetto consiste nel completamento della viabilità attorno alla nuova aerostazione dell'aeroporto di Elmas (CA), con la creazione di nuovi tracciati ed il loro collegamento alla viabilità esistente; in particolare è prevista la realizzazione di due rotonde, della strada di collegamento tra esse, del collegamento tra esse e la viabilità circostante e di tutte le opere d'arte accessorie (muri di contenimento, sovrappassi, ecc.);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.969.826.784 (diconsi lire duemiliardi novecentosessantanove milioni ottocentoventisemilasettecentottantaquattro), € 1.533.787,53; categoria prevalente OG3; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 49.470.399 (diconsi lire quarantanove milioni quattrocento settantamila trecentonovantanove), € 25.549,33;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

strade, ecc., categoria OG3, importo L. 1.693.841.851, € 874.796,31;

strutture in cemento armato, categoria OS13, importo L. 828.495.011, € 427.881,96;

movimenti terra, categoria OS1, importo L. 447.489.922, € 231.109,26;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 310 (trecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la segreteria del settore tecnico comunale, presso la casa comunale di via del Pino Solitario, il lunedì, mercoledì e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 e il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia, presso la copisteria New center copy, con sede in via Giudicessa Benedetta, n. 14/20-09131 Cagliari, telefono e fax 070402109; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.serviziobandi.lpp.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

5.1) termine: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, esclusivamente a rischio del mittente, entro le ore 12 del *giorno precedente* la data della gara, di cui al successivo punto 6.4), a pena d'esclusione dalla gara stessa.

Ai fini della verifica del termine di ricevimento dell'offerta farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo del comune di Elmas;

5.2) indirizzo: comune di Elmas, via del Pino Solitario, 09030 Elmas (CA);

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

5.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 10,30 presso la sala Giunta del municipio di Elmas; la eventuale seconda sessione di gara si svolgerà non prima di 15 (quindi-

ci) giorni naturali e consecutivi dalla data di cui sopra. Il servizio lavori pubblici del settore tecnico del comune di Elmas provvederà a comunicare, a mezzo fax, il luogo, la data e l'ora alle imprese partecipanti e ad affiggere il medesimo avviso all'Albo pretorio comunale.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della escussione preventiva del debitore principale e preveda la sua operatività entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, con clausola di pagamento a semplice richiesta. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente all'aggiudicatario e restituita, entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle imprese non risultate aggiudicatrici;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida almeno fino a centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

8. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento regionale.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle 10, condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) per i concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) per i concorrenti in possesso dell'iscrizione all'Albo regionale appaltatori: certificazione rilasciata dall'Albo regionale appaltatori; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

c) per i concorrenti non in possesso dell'attestato SOA e non in possesso dell'iscrizione all'Albo regionale appaltatori: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 e appresso indicati:

cifra d'affari, in lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a L. 5.197.196.872 (€ 2.684.128,19);

esecuzione di lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente OG3, non inferiore a L. 1.016.305.111 (€ 524.877,79);

costo complessivo sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata e costo per il personale operaio non inferiore al 40% del predetto costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata e costo per il personale tecnico laureato o diplomato non inferiore all'80% del predetto costo complessivo sostenuto per il personale dipendente; nel caso in cui il rapporto tra il sud-

detto costo e la cifra d'affari sia inferiore a quanto richiesto, la cifra d'affari è figurativamente ridotta in misura proporzionale in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo della cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al primo punto del presente elenco;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari effettivamente realizzata, determinato secondo le prescrizioni di cui alla lettera d) dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione, e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Il verbale di aggiudicazione di gara non avrà in nessun caso efficacia di contratto, il quale sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione dei lavori.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Fernando Mura, via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA), tel. 070/21921, fax 070/216022.

16. Avviso di preinformazione: del presente bando non è stata data preinformazione.

17. Pubblicazione nella G.U.C.E.: il presente bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 21 novembre 2001.

18. Data di pubblicazione del bando: il presente bando è stato pubblicato in data 21 novembre 2001 all'Albo pretorio del comune di Elmas, presso la casa municipale di via del Pino Solitario.

Elmas, 21 novembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fernando Mura.

C-33607 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Agenzia reg. Lavoro

Avviso di post informazione per gara d'appalto a pubblico incanto, con procedura aperta esperita, per la fornitura di una rivista bilingue settimanale rivolta ai lavoratori disoccupati, prodotta da: Direzione Agenzia regionale lavoro per le attività previste da F.S.E. - P.O.R. Ob. 3 2000-2006.

1. Nome, indirizzo, amm.ne aggiudicatrice: Regione autonoma Valle d'Aosta, Dir. Agenzia regionale del lavoro, via Garin n. 1 - 11100 Aosta.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto regio decreto n. 2440/23 e regio decreto n. 827/24, all. 4A, decreto legislativo n. 358/92 e n. 573/94.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 settembre 2001.

4. Criteri aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Ditte che hanno presentato offerta: n. 1: A.T.I. - Associazione Temporanea di Imprese composta da Coop. Sociale Les Jeunes Relieurs di Aosta (capogruppo), via M. Pasubio n. 24 - 11100 Aosta, Ombre con l'Acca di Aosta e Tipografia Valdostana S.p.a. di Aosta.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: vedi punto 5.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: redazione, stampa e fornitura di una rivista bilingue settimanale rivolta ai lavoratori disoccupati, per un periodo di quindici mesi.

8. Prezzo praticato: importo di aggiudicazione L. 450.000.000, pari a € 232.405,60 I.V.A. inclusa.

9. Data di stipulazione del contratto: 5 novembre 2001.

10. Data pubblicazione avviso gara nella G.U.R.I.: n. 130 del 7 giugno 2001.

Aosta, 21 novembre 2001

Il direttore dell'Agenzia regionale del lavoro:
Nadia Savoini

C-33610 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito ordinario e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) stesso decreto (offerta economicamente più vantaggiosa), per la fornitura triennale del servizio di elaborazione ricette farmaceutiche, per un importo complessivo triennale presunto di L. 2.100.000.000 + I.V.A. - € 1.084.559,49 + I.V.A. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, firmate dal legale rappresentante legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. Napoli 2, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 17 gennaio 2002, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio triennale di elaborazione ricette farmaceutiche». È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Sono ammesse solo le imprese o raggruppamenti di imprese:

che abbiano stabilmente una propria sede operativa nella regione Campania, ove le elaborazioni di cui alla presente gara dovranno obbligatoriamente essere eseguite, per consentire ai funzionari dell'A.S.L., già in fase di preselezione, di visionare il processo di lavorazione;

che abbiano realizzato nell'ultimo triennio un fatturato che non sia inferiore a L. 2.000.000.000 + I.V.A. - € 1.032.913,80 + I.V.A.

Le ditte dovranno allegare alla domanda a pena di esclusione:

1) un certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara da almeno 3 anni e la relativa attivazione dallo stesso termine; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97 e del D.P.R. n. 403/98;

2) l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni, non inferiore a L. 2.000.000.000 + I.V.A. (art. 13 decreto legislativo n. 157/95);

3) l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi 3 anni (art. 13 decreto legislativo n. 157/95);

4) l'elenco forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni, comprendente tipo di fornitura, ente, data, importo (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95), corredate da un congruo numero di certificati rilasciati dalle PP.AA., se trattasi di servizi resi alle stesse, e da dichiarazioni rese dai privati se trattasi di servizi forniti a questi, o, in mancanza dagli stessi concorrenti;

5) idonee certificazioni bancarie (almeno 2) (art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95);

6) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma *de qua*;

7) relazione tecnica dettagliata contenente (art. 14, lettere b), c), d), e), f), g) decreto legislativo n. 157/95):

nominativo e curriculum professionale del capo-progetto e referente tecnico della ditta nei confronti dell'A.S.L., per quanto attiene il presente appalto;

numero, caratteristiche operative e curricula professionali del personale stabilmente addetto all'esecuzione dell'appalto;

numero e caratteristiche tecniche delle apparecchiature hardware utilizzate;

caratteristiche dei locali dove verranno effettuate le lavorazioni; descrizioni delle modalità di ritiro, trasporto e conservazione delle ricette;

descrizione delle procedure di qualità seguite;

eventuali forniture aggiuntive;

8) certificazioni ISO 9000.

Le ditte interessate dovranno altresì dichiarare sotto la propria responsabilità (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000), sempre a pena di esclusione: di avere la propria sede operativa nella regione Campania;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di non essere sottoposti a misura di prevenzione;

di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, alcun errore grave, accertato dall'amministrazione aggiudicatrice;

di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

di essere disponibili, anche nel corso dello svolgimento dell'appalto, a trasferire parte dell'attività presso la sede della A.S.L. NA 2;

di possedere la capacità tecnico-operativa a trattare un volume di 250.000 ricette al mese.

In caso di ATI, si precisa che i requisiti amministrativi e tecnici, sopra elencati, dovranno essere posseduti da tutte le imprese associate, con la sola eccezione del fatturato globale e specifico o delle forniture effettuate (punti 2-3-4), nonché del fatturato minimo realizzato di L. 2.000.000.000 + I.V.A. - € 1.032.913,80 + I.V.A.: nella fattispecie varrà la sommatoria dei risultati economici di tutte le imprese associate.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 22 novembre 2001.

Per informazioni tel. 081/8552551-53, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-33613 (A pagamento).

A.I.M. - Aziende Industriali Municipalì Vicenza - S.p.a.

Avviso di gara esperita

Le A.I.M. Aziende Industriali Municipalì Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che la gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di gestione parcheggi presenziati situati nel comune di Vicenza, durata annuale è stata aggiudicata il 24 settembre 2001, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, alla ditta Colima & Plus Service S.c. a r.l., via G. Pascoli n. 18 - S. Donato Milanese (MI).

Offerta massima L. 1.039.200.000 - € 536.702 + I.V.A. (pari a un ribasso del 13,4%).

Offerta minima L. 1.187.880.000 - € 613.488,82 + I.V.A. (pari a un ribasso dell'1,01%).

Importo aggiudicato L. 1.081.200.000 - € 558.393,20 + I.V.A. (pari a un ribasso del 9,9% sull'importo a base d'asta di L. 1.200.000.000 - € 619.748,28 + I.V.A.).

Numero di offerte ricevute 5.

Quota di subappalto: massimo 30%, come previsto dalla normativa in vigore.

Bando di gara pubblicato su G.U.C.E. n. S122 del 28 giugno 2001.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. il 13 novembre 2001.

Vicenza, 26 novembre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-33615 (A pagamento).

A.I.M. VICENZA - S.p.a.

Avviso di gara d'appalto

La A.I.M. Vicenza S.p.a. di Vicenza, Contrà Ped. S. Biagio n. 72, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496 rende noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta per l'esecuzione di tutti i lavori di scavo, rinterro, rifacimento, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per l'estensione della rete gas metano e per il risanamento, potenziamento, ristrutturazione del sistema idrico integrato in alcune frazioni del comune di Arcugnano (VI). L'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti:

lotto A: comprende lavori di acquedotto e di gasdotto nelle vie Valle dei Vicari, Valle dei Calvi, San Bernardino e laterali, Zanchi, Manasse e Righi. L'importo a base d'asta, per opere a corpo e a misura, è pari ad € 715.695 + I.V.A., di cui (€ 14.030,90 + I.V.A. per oneri di sicurezza);

lotto B: comprende lavori di acquedotto, di gasdotto, allacciamenti acqua e gas, lavori di fognatura, costruzione centrale di rilancio e risanamento serbatoio nelle vie Santa Maria, Villa di Fimon, Ponticello, Lago di Fimon, Capitello, Santa Croce, Zambalda, Costa Alta, Costa Bassa. L'importo a base d'asta, per opere a corpo e a misura, è pari ad € 1.645.569,84 + I.V.A., di cui € 31.049,63 + I.V.A. per oneri di sicurezza.

La ditta aggiudicataria del primo lotto non potrà essere aggiudicataria anche del secondo.

Requisiti: categoria prevalente D.P.R. n. 34/2000 OG6 classifica III per il lotto A, classifica IV, per il lotto B.

Saranno ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale, tecnico ed organizzativi previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e dal Regolamento 554/1999: tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 s.m.i.; le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994; le imprese straniere.

Non saranno ammessi soggetti a carico dei quali esistano cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999.

La gara sarà esperita ai sensi della legge n. 109/1994 s.m.i., con l'osservanza del D.P.R. n. 34/2000, del D.P.R. n. 554/1999 del R.D. n. 827/1924, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso per ciascun lotto.

Aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994 s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso. L'aggiudicazione sarà fatta separatamente per ciascun lotto.

A.I.M. procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i. A.I.M. procederà inoltre secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 1-quater legge 109/1994 ed altresì potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994, s.m.i. (supplente).

Le domande di invito in carta semplice, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro il 31 dicembre 2001, corredate della dichiarazione di possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui al D.P.R. n. 34/2000.

Le domande non vincolano l'ente appaltante.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34 della legge n. 109/1994, s.m.i. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Paolo Leoni.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula o gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 14 novembre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-33616 (A pagamento).

COMUNE DI NONE

Torino

Affidamento della gestione del servizio refezione scolastica e pulizia dei locali comunali triennio 1° agosto 2001-31 luglio 2004

Ente appaltante: comune di None (TO), piazza Cavour n. 9 - 10060 None.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria del servizio e descrizione: cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione. Numero di riferimento: 64.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 luglio 2001

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.157/1995, in base ai parametri di valutazione indicati nel capitolato speciale d'appalto ai quali è stato attribuito il punteggio specificato per ciascun parametro.

Numero totale di offerte ricevute: sei.

Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: SERIST - Servizi Ristorazione S.p.a., via Voltaire n. 33 - Cinisello Balsamo (MI).

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L.1.706.400.000 (€ 881.282,05).

Data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione presso la Comunità europea: 26 novembre 2001.

Accordo dell'amministrazione giudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3): si acconsente.

None, 27 novembre 2001

Il responsabile del servizio: dott. Franco Ghinamo.

C-33621 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 4**

Senigallia, via Cellini n. 13

Telefax 071/79093614

Bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che l'Azienda sanitaria locale n. 4 di Senigallia indice gara secondo legge, procedure previste dal decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme del pubblico incanto, per la fornitura di dispositivi medici.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, a pena di esclusione dalla stessa, dovranno presentare nei modi e nelle forme riportate nel Capitolato speciale, entro le ore 12, del giorno 23 gennaio 2002:

- 1) offerta e documentazione come previsto all'art. 7 del capitolato;
- 2) campionatura e schede tecniche come indicato all'art. 5 del capitolato.

Il capitolato speciale, nel quale sono riportati, oltre l'elenco dei materiali e le caratteristiche tecniche degli stessi, i requisiti che le ditte devono possedere e la documentazione da presentare per poter partecipare alla gara, dovrà essere ritirato presso l'U.O. Farmacia - Ufficio gare dell'Azienda sanitaria locale n. 4 in via Arcevese n. 13/A - Senigallia, oppure potrà essere scaricato dal sito internet aziendale alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm

Durata del contratto: 3 (tre) anni.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 300.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 154.937,07.

Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni).

La fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti e/o per singoli prodotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, valutabile come segue:

qualità: punteggio massimo 50 punti;

prezzo: punteggio massimo 50 punti.

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 28 novembre 2001.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.O. Farmacia, Ufficio indizioni gare (tel. 071/79093614).

Senigallia, 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-33624 (A pagamento).

CONSORZIO GORGOVIVO

Ancona

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto l'esito del pubblico incanto, indetto con deliberazione n. 108 del 26 giugno 2001, esperimento nelle sedute pubbliche tenutesi nei giorni 6 e 20 settembre 2001 per l'aggiudicazione dell'appalto lavori «Intervento n. 1 per il depuratore Zipa di Ancona» - importo complessivo a base d'asta fissato in L. 2.227.500.000 (€ 1.150.407,74) oltre I.V.A., di cui L. 112.000.000 (€ 57.843,17) per oneri in materia di sicurezza.

Al pubblico incanto hanno partecipato le imprese di seguito elencate:

- 1) Alak S.r.l. - Brolo (ME); 2) G. Costa S.r.l. - Castellaneta (TA); 3) A.T.I. - Casal S.p.a. di Varese - capogruppo - e impresa Sire S.p.a. di Roma; 4) Sarfati S.p.a. - Roma; 5) Russello Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 6) Sereco S.r.l. - Noci (BA); 7) Ibi Idrobiimpianti S.r.l. - Napoli; 8) Comfort E.Co. S.r.l. - Lecce; 9) SGR Servizi S.p.a. - Rimini; 10) Profacta S.p.a. - Rovereto (TN); 11) Acquagest S.r.l. - Pesaro; 12) Impresa Frezza geom. Walter & C. S.a.s. - L'Aquila; 13) Melfi S.r.l. - Isernia; 14) G.E.A. Generale Epurazione Ambiente S.p.a. Napoli; 15) Eurodepuratori S.p.a. - S. Giacomo delle Segnate (MN); 16) Veteres S.r.l. - Civita Castellana (VT); 17) Gazebo S.p.a. Gatteo (FO).

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari alla società Veteres S.r.l. di Civita Castellana (VT) - via Monticelli n. 58 - che, in sede di gara, ha prodotto il ribasso del 10,659013%, in conformità a quanto previsto all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il pubblico incanto è stato espletato con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto è fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) complessivi, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il ruolo di direttore lavori è affidato all'ing. Mario Iannelli della società Generale di Ingegneria - S.G.I. - S.p.a. di Sarmedola di Rubano (PD).

Ancona, 28 novembre 2001

Il direttore generale: ing. Patrizio Ciotti.

C-33625 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA*Appalto aggiudicato (avviso di post-informazione)*

1. Provincia di Padova - Settore Patrimonio - Gare e Contratti, piazza Antenore n. 3 - 35121 Padova - Tel. 049/8201558.
2. Pubblico incanto.
3. Categoria del servizio: cat. 14, servizio di pulizia.

4. Data aggiudicazione: 13 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, e con i criteri di cui all'art. 4 del relativo Capitolato d'appalto.

6. N. 19 offerte ricevute.

7. Aggiudicatario: Ducops Service soc. coop. a r.l. di Petriano d'Assisi (PG) con punti 89,53.

8. Importo a base d'appalto: 1.650.000.000 (€ 852.153,88), oltre all'I.V.A.

9. Offerta aggiudicataria: 23,51% sul valore di cui al p.to 8.

10. - 11. Copie dell'avviso integrale è disponibile presso il summenzionato ufficio Gare e Contratti o sul sito www.provincia.padova.it (sezione «albo»).

12. Bando di gara inviato per la pubblicazione il 9 agosto 2001.

13. Data invio alla GUCE del presente avviso: 26 novembre 2001.

14. Data ricevimento della GUCE del presente avviso: 26 novembre 2001.

Padova, 26 novembre 2001

Il dirigente: avv. Daniela Carraro.

C-33626 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736-298288 - Fax 0736-298275.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Descrizione del servizio: raccolta e trasporto rifiuti destinati allo smaltimento, nonché raccolta differenziata. Valore presunto annuo del servizio L. 3.840.428.657, oltre I.V.A. n. riferimento CPC 94.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 5 novembre 2001, mediante determinazione dirigenziale n. 4200.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2 offerte.

7. Aggiudicatario del servizio: A.T.I. Neturbà S.r.l. - Gesenu S.p.a.

8. Valore dell'offerta: ribasso del 2,32% sull'importo a base d'asta.

7. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 1° agosto 2001.

8. Data di spedizione e ricezione del presente avviso alla suddetta Gazzetta: 27 novembre 2001.

Dalla sede Municipale, 23 novembre 2001

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-33627 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Avviso di postinformazione - (pubblico incanto)

1. Città di Moncalieri - Italia - Piazza Vittorio Emanuele II - 10024 Moncalieri - Telefono 011/6401.289 - Fax 011/6401.285.

2. Asta pubblica.

3. Servizio di sgombero neve e spargimento sabbia e salgemma minerale per la stagione invernale 2001-2002 - Cat. 16 CPC 9402.

4. Data di aggiudicazione: verbale di gara del 3 ottobre 2001 - Revoca determina dir. n. 1237 dell'8 agosto 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, separatamente per ciascun lotto, al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara per ciascun lotto, con applicazione art. 25 medesimo decreto.

6. Offerte ricevute: 1 relativa al 3° lotto.

7. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 21 agosto 2001.

8. Data invio/ricevimento avviso CEE: 10 agosto 2001

Moncalieri, 26 novembre 2001

Il responsabile Coord.to Amm.vo:
dott. Roberto Biancato

C-33630 (A pagamento).

COMUNE DI BERNAREGGIO (Provincia di Milano)

Bernareggio, via Prinetti n. 29

Tel. 039/62762.1 - Fax 039/62762.311

Estratto bando di gara per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Si rende noto che venerdì 4 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso il Municipio di Bernareggio è indetta asta pubblica per l'appalto in oggetto.

Base d'asta: aggio del 35%.

Minimo garantito: € 33.570 L. 65.000.584.

Procedura e modalità di aggiudicazione: articoli 72, 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924, con il criterio del minor aggio a favore della ditta concessionaria.

Requisiti di qualificazione: iscrizione all'Albo di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Termine perentorio di ricezione dell'offerta: entro e non oltre le ore 12 di giovedì 3 gennaio 2002, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Responsabile del procedimento: rag. Brambilla Ugo - 03962762226.

Pubblicazione: Albo Pretorio e sito Internet: www.comune.bernareggio.mi.it

Il responsabile dell'Area Finanziaria:
rag. Brambilla Ugo

C-33633 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Modena

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione dell'asta pubblica per l'appalto per lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo, bonifica campo ovest, manutenzioni e consolidamenti delle parti esistenti. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.629.000.000, € 1.357.765,19 comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti a L. 165.060.000, € 85.246,38 non soggetti a ribasso.

Soggetti partecipanti: n. 23, ammessi 20.

Soggetto aggiudicatario: Cooperativa di Costruzioni di Modena s.c. a r.l. con ribasso del 6,94%. Importo netto di aggiudicazione L. 2.292.942.085, € 1.184.205,76 al netto dei costi della sicurezza ammontanti a L. 165.060.000 non soggetti a ribasso, per complessive L. 2.458.002.085.

Il responsabile del procedimento:
Malvezzi geom. Paolo

C-33635 (A pagamento).

OPERA PIA CASA DEI TIGLI

Rimini

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato denominato «Ex convento dei servi» da destinarsi a centro diurno e residenza protetta in Rimini.

1. Stazione appaltante: Opere Pie Istituto Valloni e Casa dei Tigli. Indirizzo e sede: Rimini, via Di Mezzo n. 1 - 47900, tel. 0541.367811 (367804), fax 0541.367854, codice fiscale n. 00692800402;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Rimini, centro storico, P.tta dei Servi n. 5;

3.2) descrizione: trattasi di un intervento di ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente soggetto a vincolo storico per il riutilizzo del medesimo a centro diurno e res. protetta;

3.3) appalto con corrispettivo a misura;

3.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.646.145.718 (lire cinquemiliardiseicentoquarantaseimilioneicentoquarantacinquemilasettecentodiciotto) pari a € 2.915.990,91; importo a base di gara assoggettabile a ribasso (escluso oneri per la sicurezza): L. 5.446.145.718 (lire cinquemiliardiquattrocentoquarantaseimilioneicentoquarantacinquemilasettecentodiciotto) pari a € 2.812.699,53; categoria prevalente: OG2 restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela per un importo di L. 3.623.142.993, € 1.871.197,20, class. IV (fino a 5.000 milioni, € 2.582.284);

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 200.000.000 (duecentomilioni) € 103.291,38;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: restauro e manutenzione di beni immobili, cat. OG2, importo L. 3.623.142.993, € 1.871.197,20; lav.: finiture di opere generali, cat.: OS6, imp. L. 671.859.225, € 346.986,33; lav.: impianti termici e di condizionamento, cat. OS28 (1), imp. L. 935.143.500, € 482.961,31; lav. impianti elettrici, cat. OS30, imp. L. 416.000.000, € 214.846,07. (1) Categoria riconducibile all'art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. Data l'urgenza, il Comune si riserva la facoltà di procedere, in pendenza di contratto ed ai sensi dell'art. 129, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva (sotto riserve di legge).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso la stazione appaltante - Ufficio di segreteria generale, previo appuntamento telefonico, al n. 0541.367804; è possibile acquistarne una copia, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Eliocopisteria «Galli» sita in via Gambalunga n. 46 - 47900 Rimini, tel. 0541.51274, fax 0541.56972; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione e dovranno concordare le modalità per il ritiro direttamente con l'Eliocopisteria indicata.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: i plichi contenenti le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 7 gennaio 2002;

6.2) via Di Mezzo n. 1 - 47900 Rimini;

6.3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede; N.B.: il momento dell'apertura delle buste contenenti le

offerte (busta «B»), potrà essere posticipato dalla stazione appaltante, sino al termine di validità delle offerte, ovvero potrà essere annullato l'intero procedimento nelle seguenti ipotesi:

a) nel caso in cui non sia stato perfezionato l'intero finanziamento dell'opera;

b) nel caso di sopravvenute problematiche che escludono l'appaltabilità dei lavori; in questi casi è escluso qualsiasi risarcimento danni in capo alle ditte partecipanti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a L. 112.922.914, € 58.319,82, 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativemente: da assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto appaltante; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. n. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con risorse proprie della stazione appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, comma 1 e 2 e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a L. 9.880.755.006, € 5.102.984,09 (1,75 volte l'importo globale a base di gara);

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore a L. 2.258.458.287, € 1.166.396,36 (40% dell'importo globale a base di gara);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, computato come previsto all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria, determinata come previsto dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: le altre informazioni relative alla procedura di gara sono contenute nel disciplinare di gara. Il responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Setti, tel. 0541.618471; il progettista delle opere arch. è l'arch. Maurizio Striolo, tel. 049.8754541, fax 87545331.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giancarlo Setti

C-33636 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Prot. 39250

Bando di gara a procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Servizio casa di riposo, piazza Indipendenza n. 1, c.a.p. 33052.

Prezzo a base d'asta € 34.594, più I.V.A., riferito al triennio, dal 1° febbraio 2002 al 31 gennaio 2005.

Informazioni: casa di riposo «V. Sarcinelli», via Mercato n. 12 - 33052 Cervignano del Friuli, tel. 0431-370363.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 9 del giorno 4 gennaio 2002.

Indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Cervignano ufficio protocollo, piazza Indipendenza n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli.

Data, ora e luogo dell'apertura: 4 gennaio 2002, ore 11,30, sala consiliare comune di Cervignano del Friuli.

Il capo settore politiche sociali:
dott.ssa Barbara Muz

C-33638 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

Bando di pubblico incanto

(All. 4B, decreto legislativo n. 157/95 e 65/2000)

1. Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato bilancio, Finanze e Programmazione, Servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165-273361/273531, fax 0165/273530.

2. Categoria 6.b), Servizi assicurativi:

A) polizza di responsabilità civile terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.) dell'Amministrazione regionale CPC 812c, importo presunto del premio imponibile annuo € 361.520,00;

B) polizza per la copertura degli immobili (globale fabbricati) di proprietà e non dell'Amministrazione regionale e dell'incendio dei relativi contenuti, importo presunto del premio imponibile annuo € 289.216,00, CPC 812c.

3. Ovunque.

4. Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le Direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Due lotti distinti.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto ad ogni condizione del capitolato speciale. Anche una sola condizione peggiorativa rispetto a quelle previste comporterà l'esclusione.

7. Decorrenza dalle ore 24 del 31 gennaio 2002 fino alle ore 24 del 31 gennaio 2007, senza tacito rinnovo.

8. Copia dei capitolati speciali e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio assicurazioni, via De Tillier n. 11, Aosta, entro il 28 dicembre 2001; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, e con le modalità indicate nelle norme di partecipazione, devono pervenire entro le ore 17 del 3 gennaio 2002. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'Ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 7 gennaio 2002 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1, Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. —

12. Ordinari mezzi di bilancio (c.a.p. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza annuaria.

13. Si applica l'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati al successivo punto 14.1) devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa.

La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

14.1):

a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa.

14.2) La dichiarazione di essere in possesso della/o apposita/o autorizzazione/assenso ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 175/95, o altra autorizzazione equivalente a tutti gli effetti di legge;

14.3) la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 500.000.000.000 (cinquecentomiliardi) (come media degli anni 1998-1999-2000) (€ 258.228.450) di premi globalmente raccolti in tutti i rami autorizzati, escluso ramo vita;

14.4) l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze identiche a quelle oggetto del/i lotto/i per i quali si intende partecipare, stipulate nel corso dell'ultimo triennio;

14.5) l'indicazione delle attività che eventualmente la Compagnia intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore). Le Compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Mesi sei dalla data della stessa.

16. Per entrambi i lotti premio più basso rispetto alla base d'asta.

17. Precedente bando integrale per la medesima gara pubblicato in data 13 settembre 2001.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato in data 6 febbraio 2001.

19. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 28 novembre 2001.

20. Vedi sopra.

21. —

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18).

Massimiliano Mombelli.

C-33639 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Dipartimento Politiche Formative e Beni Culturali
 Firenze, piazza della Libertà n. 15

Bando di gara per l'affidamento tramite appalto concorso di un servizio di istruttoria, valutazione, verifica, audit, monitoraggio e sistema informativo di gestione del servizio per l'accreditamento degli organismi di formazione del regionale di formazione professionale-orientamento e delle relative sedi.

1. Ente appaltante: Regione Toscana, Giunta regionale, Dipartimento Politiche Formative e Beni Culturali, Servizi FSE e Sistema della Formazione Professionale, piazza della Libertà n. 15, I - 50129 Firenze (tel. 0554382322/4, telefax 0554382355, e-mail: lu.santoni@mail.regione.toscana.it).

Decreto di indizione dell'appalto n. 6329 del 12 novembre 2001. Riferimento alla programmazione contrattuale: art. 3, comma 7, legge regionale n. 12/2001.

2. Categoria del servizio: categoria 24; numero di riferimento CPC 865; Servizio di istruttoria, valutazione, verifica, audit, monitoraggio, sistema informativo di gestione del servizio per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale-orientamento e delle relative sedi. L'importo stimato dell'appalto è pari a L. 4.819.860.098, corrispondenti a € 2.489.250 al netto d'I.V.A.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare per i successivi trenta mesi agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli oggetto del presente bando, per un onere complessivo pari a L. 3.386.052.163, corrispondenti a € 1.748.750 al netto d'I.V.A. Ricorrendone le condizioni, l'amministrazione si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi complementari a quelli previsti nel presente bando, per un valore che non può superare il 50% dell'importo relativo all'appalto principale.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della regione Toscana.

4.a) — .

4.b) — .

4.c) — .

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui ai punti 4 e 13.

7. Varianti, non ammesse.

8. Durata del contratto: dalla data di stipula del contratto al 30 giugno 2005.

9. — .

10.a) — .

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del 8 gennaio 2002.

10.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione e la scheda in rilevazione (art. 13, legge regionale n. 12/2001) di cui al successivo punto 13, inserite in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 e fatte pervenire mediante lettera raccomandata a.r. o corriere, oppure consegnate a mano, purché entro il termine indicato al precedente punto 10.b).

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi dovuti al sistema postale.

10.d) Lingua: La domanda di partecipazione e la scheda di pubblicazione del bando nel B.U.R.T.

12. Cauzioni: provvisoria L. 240.871.988 (pari a € 124.400), richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva.

13. Condizioni minime:

a) presentazione domanda di partecipazione e compilazione di apposita scheda di rilevazione (art. 13, legge regionale n. 12/2001) disponibili:

nel B.U.R.T. n. 49 del 5 dicembre 2001, parte III;
 in Internet all'indirizzo: www.rete.toscana.it;
 all'indirizzo di cui al punto 1.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione deve essere presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa;

se dovuta, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza della legge n. 68/99.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziari richiesti:

capacità tecnica:

servizi analoghi a quelli oggetto di gara previsti a partire dal 1° gennaio 1998 (compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso);

servizi di consulenza direzionale (par. 3.1.a);

servizi di valutazione-assistenza tecnica a programmi monofondo FSE o plurifondo che includano il FSE (par. 3.1.b);

tecnici addetti ai settori nell'ambito dei quali viene valutata la capacità tecnica richiesta (solo livello senior) (par. 3.2).

Capacità economico finanziaria:

fatturato globale nel triennio 1998-2000;

fatturato relativo ai servizi di consulenza aziendale e di valutazione/assistenza tecnica nel triennio 1998-2000.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio o della soglia minima richiesta (art. 13, legge regionale n. 12/2001), è riportata nella scheda di rilevazione.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio o la soglia minima richiesta per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria.

Per i concorrenti che presentano domanda di partecipazione il raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che il punteggio o la soglia minima sia posseduta dal raggruppamento o nel suo complesso, fatte salve specifiche prescrizioni di cui alla scheda di rilevazione.

Per il consorzio che esegue direttamente il servizio oggetto del presente appalto, il punteggio o soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio stesso.

Per il consorzio che fa eseguire da soggetti suoi consorziati il servizio oggetto del presente appalto, il punteggio o soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica deve essere posseduta dai soggetti consorziati, mentre il punteggio o la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità economico-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio stesso.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, facendo riferimento ai seguenti parametri:

1) qualità della proposta: max p. 70;

2) prezzo: max p. 30 e previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 357/95.

15. Altre informazioni: la regione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio in presenza di una sola offerta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a:

non avanzare richiesta di accreditamento come organismo di formazione nel sistema regionale di formazione professionale-orientamento per tutta la durata dell'incarico;

non prestare attività di consulenza ad organismi di formazione nei settori relativi ai servizi oggetto del presente appalto, per tutta la durata dell'incarico.

Nel caso che il soggetto aggiudicatario sia un'associazione temporanea, tale impegno dovrà essere assunto da ciascun soggetto componente l'associazione stessa.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre impegnarsi ad assicurare, nell'ambito delle attività di valutazione e audit anche la verifica di congruità tecnologica delle strutture degli organismi di formazione che presentano domanda accreditamento e/o accreditati.

È consentito il subappalto soltanto relativamente ai soli seguenti servizi:

creazione e implementazione del sistema informativo gestione del servizio;

analisi finanziaria;

valutazione delle risorse e dei processi tecnologici.

L'ammontare complessivo del subappalto non può comunque superare il 30% del valore complessivo di cui al punto 2.

L'amministrazione effettua controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2001.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è Luciano Falchini, mentre competente per questa fase del procedimento è Luca Santoni.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso il servizio «FSE - Sistema della Formazione Professionale» e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformativa.

17. Data di invio del bando all'U.PU.CE: 29 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.PU.CE 29 novembre 2001.

Il dirigente responsabile del contratto:
Luciano Falchini

C-33640 (A pagamento).

CONI

Federazione Italiana Pallacanestro

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 113
Tel. 06/36856572 - Telefax 06/36856676

Avviso di gara

La licitazione, privata riguarda le coperture assicurative per infortuni a titolari di incarichi tecnici federali ed accompagnatori di ogni rappresentativa federale, n. 2 Istruttori Minibasket, Collaboratori occasionali, infortuni atleti componenti le squadre rappresentative Nazionali Maschili e Femminili, Titolari di cariche elettive, infortuni miniatleti, allenatori, istruttori, accompagnatori e medici anche del settore Giovanile-Scolastico e Minibasket, Allenatori, responsabilità civile, Arbitri, Istruttori, Valutatori, Osservatori e Consulenti tecnici del settore arbitrale, e la possibile attribuzione dello Status di «Assicurazione esclusiva della F.I.P.» dietro pagamento di un corrispettivo. Sede del servizio: Roma - Saranno invitate minimo 3 ditte.

Il contratto ha durata dal 1° febbraio 2002 - 31 dicembre 2003 con opzione per l'anno 2004.

È fatto ricorso alla procedura accelerata per l'urgenza dettata dall'imminente scadenza delle polizze in essere.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 18 dicembre 2001.

Le domande vanno inviate alla Federazione Italiana Pallacanestro, via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma. Le domande vanno redatte in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il giorno 20 dicembre 2001.

La gara sarà aggiudicata alla società che avrà formulato l'offerta complessiva, economicamente più vantaggiosa a titolo di premi assicurativi tenendo presente anche il corrispettivo per lo Status di «Assicurazione Esclusiva della F.I.P.». In assenza di offerte di corrispettivo per lo Status di Assicurazione Esclusiva della F.I.P., quest'ultimo non sarà attribuito e la gara sarà aggiudicata sulla base del premio offerto complessivamente più basso.

Il bando è stato inviato alla GUCE il 3 dicembre 2001.

Il bando è stato ricevuto dalla GUCE il 3 dicembre 2001.

Il presidente: dott. Fausto Maifredi.

S-25774 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza materiale, scolastica e domiciliare per soggetti portatori di handicaps.

Ente appaltante: comune di Pozzuoli - Via Tito Livio n. 4 - 80072 Pozzuoli (NA) - tel. 081/8551111 - Cod. fiscale n. 00508900636.

Categoria di servizio: 25 (CPC 93) Servizi Sociali.

Durata dell'appalto: un anno a partire dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Importo presunto complessivo: L. 378.860.000 compreso I.V.A. al 4% corrispondenti a € 195.664,86.

Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.L. n. 157/1995, modificato dal D.L. n. 65/2000 e con le modalità di cui all'art. 6, lett. c) dello stesso decreto legislativo.

Le ditte Società e/o Cooperative di Servizi possono far pervenire propria istanza di partecipazione in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001 all'Ufficio Protocollo del comune in via Tito Livio n. 4.

Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUCE in data 4 dicembre 2001.

Per qualsiasi informazione: tel. 081/8551111 - 081/8551802-081/8551804.

Il dirigente: dott. Vittorio Lopez.

S-25780 (A pagamento).

MICOPERI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Avviso di vendita all'asta con termini ridotti

Il Commissario avvisa che, a seguito di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive, il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 16,30 presso lo studio del notaio dott. Angelo Giordano di Milano, piazza della Repubblica 7, si procederà alla vendita della seguente unità navale:

Nave Micoperl 8 di bandiera italiana - N. Rina: 67105 Stazza internazionale: 1252 GT - Tipo di nave: pontone con Derrick (attualmente non operativo) classificato per 250 t. (aumentabili a 300 t.) a 27 m di sbraccio - Capacità di carico: 5 t/m² uniformemente distribuite sulle zone libere del ponte - Periodo di classe: cinque anni dal luglio 1997 - Dimensioni principali: 50,50 x 21,60 x 4,20 m - Costruttore: Fincantieri C.N.I. S.p.a. - Stabilimento di Palermo nel 1986.

Prezzo base d'asta L. 950.000.000 nelle condizioni in cui si trova.

L'incanto avverrà con le modalità di cui all'art. 576 c.p.c.; la direzione delle operazioni di asta è affidata al notaio dott. Angelo Giordano.

Gli offerenti dovranno far pervenire domanda di partecipazione all'asta dichiarando di aver preso atto del bando di vendita depositato presso il suddetto notaio e di accettarne le singole norme. La domanda dovrà essere accompagnata da cauzione e spese pari rispettivamente al 10% e al 20% del prezzo, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla società.

Le domande dovranno pervenire presso il suddetto notaio entro le ore 18 del giorno precedente la data dell'asta.

Qualora l'offerente non divenisse aggiudicatario la cauzione e il deposito delle spese gli saranno restituite entro il giorno successivo a quello di chiusura dell'incanto a cui questo bando si riferisce.

Il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere interamente versato in contanti entro il termine di sessanta giorni dalla data della aggiudicazione stessa mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla società da versarsi presso la sede della società.

Qualora il prezzo dell'aggiudicazione non venisse depositato nel termine e con le modalità di cui innanzi, l'aggiudicatario decade dalla aggiudicazione e perde la cauzione prestata, che resta incamerata dalla società.

Non trova applicazione nel caso di specie l'art. 584 c.p.c. e quindi avvenuto l'incanto non sono ammesse altre offerte d'acquisto.

Tutte indistintamente le spese inerenti la vendita ed il trasferimento delle proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con consegna franco cantiere di Ortona.

Maggiori informazioni presso la sede della Micoperi S.p.a. in amministrazione straordinaria, piazzale Cadorna n. 10 - 20123 Milano, tel. 02862679 - 02862689 - fax 02862668.

Il commissario straordinario:
prof. dott. Renzo Grassi-Catapano

M-8823 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita 125, telefono 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001564;

oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche dell'area operativa trasmissione di Roma, ricadenti nelle regioni Marche e Umbria;

località: ambito territoriale delle regioni Marche e Umbria.

Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale delle aree operative trasmissione di Roma (regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Marche e Umbria) e di Firenze (regioni Toscana ed Emilia Romagna).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 1.000.000 (unmilione) - pari a circa L. 1.936.270.000 - più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare, all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c. d. Attivazioni) del presente Accordo Quadro, le eventuali categorie ulteriori - di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 - nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro dodici mesi dalla data di emissione dell'Accordo Quadro prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 50.000 (cinquantamila) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro:

le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a:

Terna S.p.a. - Funzione acquisti e appalti presso AOT/CA - 09127 Cagliari, via Logudoro, 5 - Telefono 070.6074303 - Telefax 070.6074299.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza - rispetto ad altre imprese partecipanti - di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: brundu.gianfranco@enel.it;
tramite telefax, al numero 070.6074299,

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni - redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'imprese: nel caso di candidatura di raggruppamento d'imprese, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti a categorie ulteriori che devono essere interamente posseduti da un'altra impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fallo salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita, 125.

Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001.

Il responsabile: L. Celani.

C-33910 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice n. 0000001560;

oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito operativa trasmissione di Napoli, ricadenti nelle regioni Calabria e Basilicata;

località: ambito territoriale delle regioni Calabria e Basilicata.

Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale delle aree operative trasmissione di Napoli (regioni Campania, Calabria, Puglia e Basilicata) e di Palermo (regione Sicilia).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 1.600.000 (unmilionesecentomila), pari a circa L. 3.098.032.000, più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare, all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c.d. attivazioni) del presente Accordo Quadro, le eventuali categorie ulteriori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro: dodici mesi dalla data di emissione dell'Accordo quadro prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 80.000 (ottantamila) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con scadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione.

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a., Funzione acquisti e appalti presso AOT/CA - 09127 Cagliari, via Logudoro n. 5, tel. 070/6074303, telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza - rispetto ad altre imprese partecipanti - di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: brundu.gianfranco@enel.it;

tramite telefax, al numero 070/6074299;

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti a categorie ulteriori che devono essere interamente posseduti da un'altra impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale responsabile il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001.

Il responsabile: L. Celani.

C-33911 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891

Riferimenti della gara:

codice: n. 0000001556;

oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'area operativa trasmissione di Firenze, regione Emilia Romagna;

località: ambito territoriale della regione Emilia Romagna.

Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale della regione Toscana e delle aree operative trasmissione di Milano (regione Lombardia) e di Padova (regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 1.200.000 (unmilione duecentomila/00), pari a circa L. 2.324.000.000, più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c.d. attivazioni del presente Accordo Quadro) le eventuali categorie ulteriori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro: dodici mesi dalla data di emissione dell'accordo quadro prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con scadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione.

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a., Funzione acquisti e appalti presso AOT/FI - 50136 Firenze, lungarno C. Colombo n. 54, tel. 055/6552298, telefax 055/6553237.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza - rispetto ad altre imprese partecipanti - di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: torricini.francesco@enel.it; tramite telefax, al numero 055/6553237;

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento o imprese: nel caso di candidatura di raggruppamento d'imprese, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-33912 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante. Terna S.p.a. Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001557;

Oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'Area operativa trasmissione di Milano;

località: ambito territoriale dell'Area operativa trasmissione di Milano (regione Lombardia). Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale delle Aree operative trasmissione di Torino (regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e di Padova (regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 950.000 (novecentocinquantamila/00), pari a circa L. 1.839.000.000, più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi le eventuali categorie ulteriori di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro: dodici mesi dalla data di emissione dell'accordo quadro prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 47.500 (quarantasettemilacinquecento/00) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione.

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. Funzione acquisti e appalti presso AOT/FI - 50136 Firenze, lungarno C. Colombo n. 54, telefono 055/6552298, telefax 055/6553237.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara.

Requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: torricini.francesco@enel.it;
tramite telefax, al numero 055/6553237;

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-33913 (A pagamento).

TERNA S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n.125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001555;

oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche dell'Area operativa trasmissione di Torino,

località: ambito territoriale dell'area, operativa trasmissione di Torino (Regioni Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta). Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale dell'area operativa trasmissione di Milano (Regione Lombardia).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00) pari a circa L. 3.291.000.000, più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del D.P.R. n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare, all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c. d. attivazioni del presente accordo quadro) le eventuali categorie ulteriori, di cui al D.P.R. n. 34/2000 nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro: dodici mesi dalla data di emissione dell'accordo quadro prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 85.000,00 (ottantacinquemila/00) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a:

Terna S.p.a. - Funzione acquisti e appalti presso AOT/FI - 50136 Firenze, Lungarno C. Colombo n. 54, tel. 055/6552298 - telefax 055/6553237.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12, del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza rispetto ad altre imprese partecipanti di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici

Informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: torricini.francesco@enel.it
tramite telefax al numero 055.6553237.

Indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesto dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 concernenti il possesto dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesto di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'impreses: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impreses, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesto dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle impreses che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle impreses del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta per cento) e dalle altre impreses del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti per cento) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti a categorie ulteriori che devono essere interamente posseduti da un'altra impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97.

Si informa che i dati forniti dalle impreses sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le impreses e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-33914 (A pagamento).

TERNA S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel, viale R. Margherita n. 125 - 00198 Roma, telefono 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001565;

oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche dell'Area operativa trasmissione di Roma, ricadenti nelle regioni Lazio, Abruzzo e Molise;

località: ambito territoriale delle regioni Lazio, Abruzzo e Molise. Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale delle aree operative trasmissione di Roma (Regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Marche e Umbria) e di Napoli (Regioni Campania, Puglia, Basilicata e Calabria).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 850.000 (ottocentocinquantamila) pari a circa L. 1.645.829.500, più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del D.P.R. n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare, all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c. d. attivazioni) del presente Accordo Quadro, le eventuali categorie ulteriori di cui al D.P.R. n. 34/2000 nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro: dodici mesi dalla data di emissione dell'accordo quadro prevista entro il mese di gennaio 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 42.500 (quarantaduemilacinquecento) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione.

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle impreses, dovranno essere spedite a:

Terna S.p.a. - Funzione Acquisti e Appalti presso AOT/CA 09127 Cagliari via Logudoro n. 5 telefono 070/6074303 - telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12, del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza rispetto ad altre imprese partecipanti di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: brundu.gianfranco@enel.it;
tramite telefax al numero 070.6074299.

Indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è soddisfatto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta per cento) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti per cento) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti a categorie ulteriori che devono essere interamente posseduti da un'altra impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97.

Si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale responsabile il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., viale R. Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 4 dicembre 2001.

Il responsabile: L. Celani.

C-33915 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - Napoli

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 60 del 26 novembre 2001, è indetta gara mediante licitazione privata per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro del comune di Napoli, per un importo posto a base di gara di L. 12.000.000.000 (e 6.197.482,78) comprensivo di qualsiasi onere e imposta.

La durata del servizio è di tre anni con decorrenza dalle ore 00.00 del giorno 1° gennaio 2002 e termine alle 24 del giorno 31 dicembre 2004.

Licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per la categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento CPC 812 all. 1.

Luogo del servizio: comune di Napoli. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e l'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. La perentorietà del termine di scadenza dell'attuale rapporto assicurativo impongono il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio è riservato alle Compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione su carta da bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il comune di Napoli, Ufficio protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del 17 dicembre 2001.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta, del 5% sul premio a base d'asta mediante versamento in contanti o a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

b) dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata nei modi di legge attestante:

1) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

3) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) art. 13, decreto legislativo n. 157/1995;

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, art. 14, decreto legislativo n. 157/1995;

5) che l'ammontare totale della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) non sia stata inferiore a L. 600 miliardi (€ 309.874.139,45);

6) di possedere un ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri, nella città di Napoli. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, sono visionabili presso il Servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4 - Napoli.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 30 novembre 2001.

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
(firma illeggibile)

C-33916 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA

Avviso appalto aggiudicato (ai sensi art. 80 comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Ente appaltante: comune di Senigallia, piazza Roma n. 8 - Senigallia (AN), tel. 071/6629317, fax 071/6629331.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione: 13 novembre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» mediante offerta a prezzi unitari, previa esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).
5. Numero offerte ricevute: n. 31
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Esmoter S.r.l., via Ugo Foscolo n. 8 - Montesilvano (PE).
7. Natura dei lavori appaltati: costruzione fabbricati da adibire a loculi e cappelle a schiera ed opere di urbanizzazione al cimitero Maggiore «Le Grazie», importo lavori a base d'appalto L. 2.225.186.018 (€ 1.149.612,68) di cui L. 2.205.996.145 (€ 1.139.301,93) per lavori (soggetto a ribasso) e L. 19.189.873 (€ 9.910,74) importo fisso per oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso).
8. Importo di aggiudicazione: L. 1.923.030.726 (€ 993.162,49) di cui L. 1.903.840.853 per lavori al netto del ribasso offerto del 13,697% e L. 19.189.873 per oneri per la sicurezza.
9. Parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: ai sensi dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e s.m.i. e dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Il dirigente Servizio lavori pubblici:
arch. Annamaria Bianchini

C-33642 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia

*Estratto di bando di gara a licitazione privata
in ambito C.E.E.*

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6209.

Oggetto: lavori di manutenzione impianti vari, scafo e condizionamento fuori centrali su nave Ardito.

Prezzo base palese: € 483.900,00 (controvalore in L. 936.961.053).

N.B. Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 10% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale MM. (tel. 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze

È concesso il subappalto limitatamente all'installazione dei ponteggi, mezzi di sollevamento e trattamenti tubolature per i quali non è richiesta l'assicurazione di qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 180 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 24.195,00 controvalore in L. 46.848.052 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002, al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali - 4ª Sezione Ufficio relazioni con il pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), e), d), e) ed f) del D.L. n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a.1), dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b.2) (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'Amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intendeva, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

f) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali, ecc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

N.B. Tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4ª sezione U.R.E.P.; tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-33917 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6207.

Oggetto: lavori di bonifica amianto e revisione componenti apparato motore di poppa su nave Ardito.

Prezzo base palese: € 1.049.900,00 (controvalore in L. 2.032.889.873).

N.B. Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (tel. 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze

È concesso il subappalto limitatamente all'installazione dei ponteggi, mezzi di sollevamento ed ai lavori di coibentazione e scoibentazione per i quali non è richiesta l'assicurazione di qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 180 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 52.495,00 controvalore in L. 101.644.493 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002, al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali - 4ª Sezione Ufficio relazioni con il pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a.1), dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia modello Unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b.2) (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intendeva, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

f) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali, ecc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

N.B.: Tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4ª sezione U.R.E.P.; tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-33918 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando im gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP/0097/1M.6226.

Oggetto: lavori di carpenteria metallica, meccanica, impianti elettrici, manutenzioni e pitturazioni su GO 18b.

Prezzo base palese: € 593.600,00 (controvalore in L. 1.149.369.872).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale MM. (tel. 01871783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze

È concesso il subappalto per la realizzazione di ponteggi, l'utilizzo di mezzi di sollevamento e autocelle, per i quali non è richiesta la qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003.

Per i lavori di cui all'allegato B della specifica tecnica non è richiesta l'assicurazione di qualità.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 29.680,00 controvalore in L. 57.468.493 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la Ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 15 gennaio 2002, al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª sezione, Ufficio relazioni col pubblico - viale Amendola n. 1- 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12/1, comma lettere a), b), c), d), e), ed f), del decreto legislativo n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una ditale situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1 e, specificatamente:

1) copia o estratti del Bilancio analitico con copia Modello Unico ovvero Modello 740 o 750 o 760 con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b)2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di am-

ministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intendeva, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

l'indicazione, in caso di associazione temporanea di impresa, della identità delle ditte associate, della loro posizione nell'ambito dell'associazione e gli elementi di cui ai precedenti comma relativamente alle singole ditte;

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) i Consorzi dovranno indicare la ragione sociale di ciascuna ditta consorzata indicata quale partecipante alla prestazione di cui all'oggetto del contratto;

f) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di Impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o 150 9003 o superiore.

Per i lavori di cui all'allegato B, della specifica tecnica non è richiesta l'assicurazione di qualità.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali ecc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la Ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiarati di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme Penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa..

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G 4ª sez. UREP - tel. 0187/783289.

Il direttore: ammiraglio ispettore Ermogene Zannini.

C-33919 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso pubblicazione gare esperite

1. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della 2ª e 3ª diga di Corongiu. Esperita il 7 settembre 2001. Base d'asta L. 2.955.184.690.

Imprese partecipanti n. 2.

Impresa aggiudicataria: ditta Vortex Hydra S.r.l., ribasso del 9,75%.

2. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di completamento degli interventi dei serbatoi idrici di S. Vincenzo. Ristrutturazione, impermeabilizzazione ed adeguamento alle norme di sicurezza. Esperita il 26 settembre 2001. Base d'asta L. 2.720.000.000 (€ 1.404.762,76).

Imprese partecipanti n. 9.

Impresa aggiudicataria: ditta Giunone S.r.l., ribasso del 15,51%.

L'avviso integrale delle gare esperite è in pubblicazione all'albo del Comune ed è inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it»

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù.

C-33655 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Arsenale M.M. La Spezia

Stratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una Licitazione Privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6206.

Oggetto: lavori di manutenzione del sistema di generazione e distribuzione dell'energia elettrica e delle apparecchiature logistiche su Nave Ardito.

Prezzo base palese: € 241.700,00 (controvalore in L. 467.996.459).

N.B.: il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 10% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (tel. 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione, privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze

È concesso il subappalto limitatamente all'installazione dei ponteggi e mezzi di sollevamento per i quali non è richiesta l'assicurazione di qualità nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalle vigenti legislazioni.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 150 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 12.085,00 controvalore in L. 23.399.822 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la Ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire entro 15 gennaio 2002, e non oltre le ore 12, del giorno al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali, 4ª sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f), del D.L. n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una ditali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1 e, specificatamente:

1) copia o estratti del Bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b)2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'Amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba risponderne, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

f) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del Consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.)

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G 4ª sez. UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore: ammiraglio ispettore Ermogene Zannini.

C-33920 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6204.

Oggetto: lavori di scoibentazione amianto al di fuori degli apparati di propulsione su Nave Ardito.

Prezzo base palese: € 452.900,00 (controvalore in L. 876.936.683).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (tel. 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze

Non è concesso il subappalto.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 210 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 22.645,00 controvalore in L. 43.846.834 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002, al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4ª Sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f), del decreto legislativo n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1 e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b)2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

L'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'Amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre.

N.B. tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.)

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G 4ª sez. UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore: ammiraglio ispettore Ermogene Zannini.

C-33921 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6205.

Oggetto: lavori di carenamento, pitturazioni locali umidi e sentine, pitturazione ponte di volo su Nave Ardito.

Prezzo base palese: € 214.300,00 (controvalore in L. 414.942.661).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva n. 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze

Non è concesso il subappalto.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 150 (centocinquanta) giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 10.715,00 controvalore in L. 20.747.133 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali - 4ª Sezione Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma, lettere a), b), c), d), e), ed f) del D.L. n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub *a*)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia Modello unico ovvero Modello 740 o 750 o 760, con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni;

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub *b*) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma) e, specificatamente:

L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14 lettera *a*);

L'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera *b*);

L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera *d*);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera *e*);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera *f*);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4^a Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore: ammiraglio ispettore Ermogene Zannini.

C-33922 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6211.

Oggetto: lavori di meccanica e congegneria su Nave Arditò.

Prezzo base palese: € 180.240,00 (controvalore in L. 348.993.304).

N.B. Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4^a Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva n. 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze

è concesso il subappalto limitatamente all'installazione dei ponteggi, mezzi di sollevamento e trattamenti di sverniciatura e verniciatura per i quali non è richiesta l'assicurazione di qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione;

è ammessa l'associazione di impresa;

assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 150 (centocinquanta) giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 9.012,00 controvalore in L. 17.449.665 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4^a Sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma lettere *a*) *b*) *c*) *d*) *e*) ed *f*) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub *a*)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia Modello unico ovvero Modello 740 o 750 o 760, con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub *b*) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera *c*);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera *b*);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera *c*);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera *d*);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera *e*);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera *f*);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera *g*);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

f) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiararsi di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4ª Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore: ammiraglio ispettore Ermogene Zannini.

C-33923 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6210.

Oggetto: lavori di bonifica amianto e revisione apparato motore di prora su Nave Ardito.

Prezzo base palese: € 1.112.900,00 (controvalore in L. 2.154.874.883).

N.B. Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 10% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva n. 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

è concesso il subappalto limitatamente all'installazione dei ponteggi, mezzi di sollevamento ed ai lavori di coibentazione e scoibentazione per i quali non è richiesta l'assicurazione di qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione;

è ammessa l'associazione di impresa;

assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 55.645,00 controvalore in L. 107.743.744 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª Sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma lettere *a*) *b*) *c*) *d*) *e*) ed *f*) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub *a*) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma) e, specificatamente:

1) copia o estratti del bilancio analitico con copia Modello unico ovvero Modello 740 o 750 o 760, con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b)2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intendeva, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) in quanto è ammessa l'associazione di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

f) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4^a Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore: ammiraglio ispettore Ermogene Zannini.

C-33924 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, di seguito denominata «C.C.I.A.A.», con sede in via Carlo Alberto n. 16, - c.a.p. 10123 - tel. 011/5116530, telefax 011/5716539.

Il responsabile unico del procedimento è il rag. Bruno Vianino, con il supporto tecnico dell'arch. Sandro Peritore della Tecnocons S.c.a.r.l., tel. 011/4340208.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, natura e importo dei lavori:

3.a) Luogo di esecuzione: ex borsa valori, via San Francesco da Paola n. 28 - 10123 Torino.

3.b) Natura dei lavori: opere di bonifica dell'amianto.

3.c) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 639.441.873 (seicentotrentanove milioni quattrocento quarantunomilaottocentotrentatré), I.V.A. esclusa, pari ad € 330.244,17 (trecentotrentamila duecento quarantaquattro virgoladiciassette), di cui soggetti a ribasso d'asta L. 566.352.644 (cinquecentosessantaseimilioni trentocinquantadue milaseicento quarantaquattro) I.V.A. esclusa pari ad € 292.496,73 (duecentonovantadue milaquattrocentonovantasei virgolasettantatré) ed invariabili in quanto oneri per la sicurezza compresi nei prezzi L. 37.089.229 (trentasettemilioni ottantannove mila duecentoventinove) pari ad € 19.154,99 (diciannove mila duecentocinquantaquattro virgolanoventanove) più oneri aggiuntivi per la sicurezza L. 36.000.000 (trentaseimilioni) pari ad € 18.592,45 (diciottomilacinquecentonovantadue virgolaquarantacinque).

3.d) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere di bonifica dell'amianto per decoibentazione e smaltimento di intonaco floculato con prodotti contenenti l'amianto posato su soffitto e travi della volta, di lastre di fibrocemento site nei vani tecnici dei pilastri perimetrali del salone contrattazioni del palazzo ex borsa valori, ivi comprese la fornitura e posa del ponteggio per le fasi di lavoro di bonifica e le successive operazioni necessarie alla ristrutturazione del fabbricato: categoria prevalente OG12.

3.e) Non ammessa suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori di bonifica dell'amianto dalla data di approvazione definitiva del piano di lavoro di cui al decreto legislativo n. 277/1991 art. 34, comma 4, da parte delle competenti autorità sanitarie, fino alla restituzione dei locali è di 120 (centoventi) giorni solari, naturali e consecutivi.

5. Documentazione:

5.a) Il disciplinare di gara, i capitoli d'oneri e tutti i documenti complementari sono disponibili in visione presso la C.C.I.A.A., ufficio gestione immobili ed impianti, via Carlo Alberto n. 16 Torino, tel. 011/5716531/1/2/3/4 fax 011/5716539 e ritirabili previa richiesta scritta avanzata anche via fax con preavviso di almeno tre giorni.

5.b) Rimborso spese per i capitoli d'oneri e tutti i documenti complementari L. 35.000, € 18,08, in contanti.

6. Termine, indirizzo e modalità delle offerte:

6.a) Termine ultimo per il ricevimento: 10 gennaio 2002 entro le ore 12.

6.b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: C.C.I.A.A., reparto provveditorato, via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiana.

6.d) Modalità di presentazione: secondo quanto prescritto dal disciplinare di gara.

7. Data e luogo apertura buste:

7.a) Data e luogo di apertura busta documenti: 15 gennaio 2002 ore 9,30 c/o C.C.I.A.A. di Torino, via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino si procederà ai controlli di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

7.b) Data e luogo apertura busta offerte economiche: 29 gennaio 2002 ore 9,30 c/o C.C.I.A.A., via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino.

7.c) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati muniti di delega scritta.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 2% dell'importo dei lavori ed impegno al rilascio della garanzia di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. Modalità del deposito e della garanzia sono indicate all'art. 2.9 del capitolo 2, del disciplinare di gara.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con mezzi propri. Pagamento a stati di avanzamento secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

10. Soggetti ammessi alla gara: è consentita la partecipazione di concorrenti in forma singola o associata ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione in corso di validità rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate o, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, oltre agli specifici requisiti così come indicati nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale tecnico.

12. Termine validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso offerto sull'appalto a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammessa revisione prezzi.

Indicazione nell'offerta dei lavori da subappaltare secondo art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si potrà procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Ammessa la partecipazione di imprese con sede in paesi U.E., obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo; la richiesta dovrà pervenire secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. I concorrenti terranno conto nell'offerta, della presenza, presso la sede ove saranno eseguiti i lavori, di eventuali imprese appaltatrici con le quali l'impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi e degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Penali per il ritardo: come previste dal disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara ed al capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

16. Data spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 30 novembre 2001.

Torino, 30 novembre 2001

Il segretario generale: Guido Botatto.

C-33926 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Indizione licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia (CA), tel. 0781/6683500, fax 0781/668324, indice l'appalto per la fornitura di Software applicativi e servizi correlati. L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con valutazione dell'offerta anomala; La recente disponibilità economica e l'incombenza della introduzione dell'Euro e della chiusura contabile impongono il ricorso alla procedura

accelerata; l'appalto è esperito con la forma della licitazione privata a procedura accelerata; il luogo della consegna è determinato nell'ambito delle strutture operative dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia; i prodotti da fornire, meglio individuati nel capitolato speciale consistono in:

- lotto 1 - Software applicativo gestione finanziaria e del personale;
- lotto 2 - Software applicativo gestione laboratori analisi;
- servizi relativi ai precedenti lotti 1 e 2.

Le ditte possono proporre offerta anche per uno solo dei lotti.

I termini di consegna sono determinati:

lotto 1 - installazione ed attivazione entro il 20 gennaio 2002, istruzione ed operatività entro gennaio 2002;

lotto 2 - installazione ed attivazione entro gennaio 2002, istruzione ed operatività entro febbraio 2002.

Possono partecipare anche le imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione entro 15 (quindici) giorni dall'invio del presente bando nella Gazzetta CEE e quindi entro il 18 dicembre 2001.

Le domande devono essere inoltrate a: Azienda U.S.L. n. 7, Servizio acquisti, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia (CA). Le domande e tutti gli atti devono essere espressi, pena l'esclusione, in lingua italiana. L'invito per la presentazione delle offerte sarà inoltrato entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande: le ditte devono risultare in possesso dei seguenti requisiti che devono documentare all'atto dell'invio della domanda:

I) dichiarazione attestante di non trovarsi alle condizioni di cui al p. 1, lettere a), b), c), d), e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; la mancata attestazione di uno solo dei punti provoca l'esclusione;

II) iscrizione della ditta nel registro professionale C.C.C.I.A.A. per la specifica fornitura e servizi correlati (formazione - assistenza);

III) idonee dichiarazioni bancarie;

IV) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura nonché delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio. Saranno escluse le ditte che hanno realizzato nel triennio forniture identiche per un importo inferiore a 2 miliardi di Lire;

V) ricevuta del versamento di L. 20.000 (ventimila) sul c/c 16165091, intestato Banca di Sassari Tesoriere Azienda U.S.L. n. 7, Carbonia con la causale: inoltro Capitolati gara per Software applicativi e servizi correlati.

I criteri di aggiudicazione sono individuati nel capitolato speciale e relativi allegati. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o le persone munite di formale procura. L'azienda si riserva la facoltà di non adire ad aggiudicazione alcuna ed annullare l'appalto.

Il presente bando è stato inoltrato nella Gazzetta CEE il 30 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-33925 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6534811 - Fax 051/6534923

Bando di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, la seguente gara: licitazione privata, distinta in lotti, con procedura accelerata, per l'acquisizione di sistemi di telemedicina in ambito cardiologico, ortopedico e gastroenterologico, per le aziende sanitarie della provincia di Bologna ed in ambito regionale. Importo presunto L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, controvalore € 206.582,76.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per singoli lotti. La procedura accelerata si rende necessaria per consentire l'avvio d'attività entro i termini stabiliti dagli atti di programmazione aziendale. Possono presentare domanda di

partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 o dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna, servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001, termine perentorio, pena la non ammissione, la domanda di partecipazione in lingua italiana compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax o all'e-mail o reperito sul sito internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro professionale dello Stato) e alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999; qualora la ditta non occupi più di quindici dipendenti o occupi da quindici a trentacinque dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assoggettamento agli obblighi d'assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 63/1999.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le dichiarazioni sostitutive previste dovranno essere presentate secondo quanto indicato nel modulo di partecipazione, mentre la documentazione di cui ai punti 2) e 3) del presente bando da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta fissato entro i sessanta giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 novembre 2001. L'Azienda USL si riserva di procedere all'espletamento della gara in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, ai seguenti recapiti: tel. 051/6584748, fax 051/266424, e-mail servizio.acquisti@ausl.bologna.it. Il presente bando di gara è reperibile sul sito internet www.ausl.bologna.it

Il direttore del servizio acquisizione e gestione beni servizi:
dott.ssa Rosanna Campa

C-33927 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Catanzaro;

3.2. descrizione: costruzione della nuova sede del provveditorato agli studi;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.300.228.000: (tremiladitrecentomilioniduecentotomila), € 1.704.425,52; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 48.000.000 (quarantottomilioni), € 24.789,93;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianto elettrico, OS30, L. 511.088.470, € 263.955,17 (con qualificazione classe I);

impianto condizionamento, OS28, L. 615.226.500, € 317.737,97 (con qualificazione classe II);

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso l'ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10, alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16, alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso «l'Eliografica» sita in via Raffaelli n. 40 - Catanzaro; il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 9 gennaio 2002 alle ore 12;

6.2. indirizzo: amministrazione provinciale di Catanzaro;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 10,30 presso sala giunta; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso istituto San Paolo filiale di Catanzaro;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valido fino a quattrocentocinquanta giorni dalla data di consegna dei lavori;

9. Finanziamento: mutuo INPDAP di L. 3.900.000.000, € 2.014.181,91, Cap. 5755 del bilancio 2001 e R.R.P.P. 2000 e precedenti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.) attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centotanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.904.405.000 € 1.500.000,00 per danni e polizza assicurazione R.T.C. con massimale di L. 1.355.389.000 € 700.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 68 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 68 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferiti alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Amato c/o amministrazione provinciale, piazza Rossi, Catanzaro; tel. 0961/84315.

Catanzaro, 28 novembre 2001

Il dirigente R.U.P.: dott. ing. Gennaro Amato.

C-33641 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)
Settore Pubblica Istruzione

Revoca servizio refezione scolastica scuole materne, elementari e medie

Si comunica che con delibera del commissario straordinario n. 87, 27 novembre 2001, è stato revocato il pubblico incanto, indetto con determinazione dirigenziale n. 2352 del 2 ottobre 2001 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di questo Comune.

Il dirigente: dott. Ernesto Merlino.

S-25656 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO N. 1»

Avviso di rettifica

È modificato il punto 9 del bando di gara per la fornitura del servizio di assicurazione delle responsabilità civili generali pubblicato nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici n. 206 del 26 ottobre 2001, nel senso che la delegataria dovrà ritenere una quota minima del 51% del rischio anziché del 70%.

È modificato in conseguenza il punto 10.b) del medesimo bando nel senso che la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è fissata al 14 dicembre 2001.

Resta invariato il resto.

Nocera Inferiore, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Raffaele Ferraioli.

S-25787 (A pagamento).

ESPROPRI

TOTO - S.p.a.

Prot. n. 313/I Settore

Considerato che per la esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione degli interventi occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della Ferrovia Adriatico-Sangritana si è resa necessaria l'occupazione da parte dell'associazione temporanea di imprese costituita tra la S.p.a. Toto e la S.p.a. Lesi, concessionaria della gestione governativa Ferrovia Adriatico-Sangritana di Lanciano, degli immobili siti nel comune di Lanciano, di proprietà delle ditte indicate negli alclusi allegati, facenti parte integrante del presente decreto.

Visto il decreto ministeriale n. 2064 (50) 910/29 del 20 giugno 1995, con cui è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile il progetto riguardante i lavori sopradescritti.

Visto il decreto prefettizio n. 582 datato 3 maggio 2000 con il quale l'occupazione temporanea degli immobili in questione per i lavori sopraspecificati è stata prorogata fino al 19 marzo 2001.

Visto l'elenco dei proprietari dei beni immobili da occuparsi per tali opere nel territorio del comune di Lanciano ed il piano particellare di esecuzione dei lavori annesso agli elenchi medesimi.

Vista l'ordinanza di questa prefettura n. 2069/I settore in data 25 maggio 1996, con la quale, a termine di legge, venne disposto il deposito dall'elenco e del piano predetti nell'ufficio comunale di Lanciano.

Visto l'avviso dell'eseguito deposito di tali atti, pubblicato dal sindaco del detto comune in data 30 maggio 1996 ed inserito nel foglio annunci legali della provincia n. 35 in data 16 agosto 1996.

Visto il provvedimento n. 3731/I settore in data 28 settembre 1996 con il quale fu ordinata l'esecuzione del piano.

Rilevato che l'ufficio del territorio, benché ritualmente interessato con prefettura n. 93 datata 1° febbraio 2001, non ha ancora comunicato l'importo delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie, proprietarie dei beni così come individuati nel suddetto piano particolare.

Rilevato, altresì, che il Tribunale di Lanciano, già interessato per le autorizzazioni al pagamento diretto delle indennità spettanti alle ditte concordatarie non ha, a tutt'oggi, rilasciato il provvedimento richiesto.

Vista la nota n. 1329 del 9 marzo 2001, con la quale la predetta ditta Toto, mandataria della cennata associazione temporanea di imprese, avendo provveduto a depositare le indennità relative sia alle ditte non concordatarie che a quelle accettanti, nelle more della definizione dell'iter ordinario per la determinazione delle indennità e per l'autorizzazione al pagamento diretto, stante l'imminente scadenza del termine per il compimento delle procedure espropriative, chiede l'emissione del relativo decreto definitivo impegnandosi ad effettuare, per i proprietari non concordatari, i conguagli che si rendessero necessari per l'adeguare l'importo delle indennità già depositate (come da quietanza n. 58, n. 59 e dal n. 61 al n. 80 del 9 marzo 2001) a quello che sarà determinato dal competente ufficio del territorio.

Considerato che la più volte citata ditta Toto, la quale, conte detto, non aveva potuto per tempo provvedere al pagamento delle indennità alle ditte concordatarie, ha tuttavia cautelativamente, depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti (come da quietanza n. 81 del 9 marzo 2001) e può provvedervi successivamente accollandosi, per il ritardo, ogni onere connesso.

Ritenuto di dover pronunciare l'espropriazione nell'imminenza della scadenza dei termini stabiliti per l'ultimazione del procedimento *de qua* e considerato che il decreto di esproprio è disgiunto dall'iter per la determinazione definitiva del valore del bene espropriato, essendo irrilevante l'entità dell'indennizzo depositato, in qualsiasi misura determinato, in quanto è connessa al privato apposita azione di tutela in via ordinaria, come espressamente ribadito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 4124/3/B in data 12 ottobre 1993.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 4124/3/B in data 12 ottobre 1993.

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, 18 dicembre 1879 n. 5188, serie 2^a e 3 aprile 1926 n. 686.

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il decreto legge 25 marzo 1997 n. 67 convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135.

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione in favore della gestione governativa Ferrovia Adriatico - Sangritana di Lanciano, e la conseguente occupazione definitiva per lo scopo suindicato, degli immobili siti nel comune di Lanciano, di proprietà delle ditte di cui agli acclusi allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento, riportanti anche la descrizione degli immobili espropriati.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere a conguagliare le somme depositate con gli importi eventualmente necessari per adeguare le indennità alle stime che l'ufficio del territorio andrà a stabilire per le ditte non concordatarie ed a tenere indenni le ditte concordatarie dagli oneri connessi allo svincolo delle indennità attualmente depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (quietanza n. 81 del 9 marzo 2001).

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed a norma dell'art. 54 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo sarà inserito, sulla prima pubblicazione utile, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

La concessionaria, provvederà a disporre perché siano eseguite, entro il termine di legge, tutte le operazioni di notificazione, trascrizione, voltura, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e registrazione.

Il presente decreto verrà inviato alla competente Autorità Giudiziarica per le successive determinazioni di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. d'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, entro trenta giorni dalla data di notifica del medesimo ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, Chieti, 19 marzo 2001.

Timbro della prefettura di Chieti, il prefetto (Barbara) firmato.

Nota: la concessionaria ha provveduto a depositare, per le dovute visure, il sopraindicato decreto con allegato l'elenco ditte presso la segreteria del comune di Lanciano.

Ing. Luigi Alberto Marsano.

C-33930 (A pagamento).

COMUNE DI FORNI DI SOPRA

Decreto n. EST 889-D/ESP/4424 dd. 27 agosto 2001 del direttore del servizio delle espropriazioni della direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici di Trieste. Espropriazione in Comune di Forni di Sopra per la realizzazione di opere di ripristino e sistemazione della viabilità.

Il direttore del servizio espropriazioni,
(*Omissis*).

Decreta art. 1, per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del comune di Forni di Sopra, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, autorizzandone l'immediata occupazione: comune di Forni di Sopra, foglio 34, mappali n. 452 di are 0.08 ..*omissis*.. n. 456 (ex 127/b) di are 0.47 ..*omissis*.. n. 462 (ex 163/b) di are 0.05 ..*omissis*.. n. 467 di are 1.50 ..*omissis*.. n. 470 di are 0.05 ..*omissis*.. n. 472 di are 0.34 ..*omissis*.. n. 473 di are 0.14 ..*omissis*.. n. 495 di are 1.50 ..*omissis*.. n. 484 di are 0.82 ..*omissis*.. n. 493 di are 2,20 ..*omissis*.. n. 486 di are 0.55 ..*omissis*.. n. 488 di are 0.57 ..*omissis*.. n. 490 di are 0.70 ..*omissis*.. n. 491 di are 0.12 ..*omissis*.. n. 492 di are 0.17 ..*omissis*.. n. 504 di are 0.15 ..*omissis*..

Trieste, 27 agosto 2001

Il direttore di servizio sostituto: dott. Adriano Coslovich.

C-33654 (A pagamento).

TOTO - S.p.a.

Prot. n. 312/I Settore

Considerato che per la esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione degli interventi occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della Ferrovia Adriatico - Sangritana si è resa necessaria l'occupazione, da parte dell'associazione temporanea di imprese costituita tra la S.p.a. Toto e la S.p.a. Lesi, concessionaria della gestione governativa Ferrovia Adriatico - Sangritana di Lanciano, degli immobili siti nel comune di San Vito Chietino, di proprietà delle ditte indicate negli acclusi allegati, facenti parte integrante del presente decreto.

Visto il decreto ministeriale n. 2064 (50) 910/29 del 20 giugno 1995, con cui è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile il progetto riguardante i lavori sopradescritti.

Visto il decreto prefettizio n. 420 datato 3 maggio 2000 con il quale l'occupazione temporanea degli immobili in questione per i lavori sopraspecificati è stata prorogata fino al 19 marzo 2001.

Visto l'elenco dei proprietari dei beni immobili da occuparsi per tali opere nel territorio del comune di San Vito Chietino ed il piano particolare di esecuzione dei lavori annesso agli elenchi medesimi.

Vista l'ordinanza di questa prefettura n. 1923/I settore in data 14 maggio 1996, con la quale, a termine di legge, venne disposto il deposito dell'elenco e del piano predetti nell'ufficio Comunale di San Vito Chietino.

Visto l'avviso dell'eseguito deposito di tali atti, pubblicato dal sindaco del detto comune in data 28 maggio 1996 ed inserito nel foglio annunci legali della provincia n. 24 in data 4 giugno 1996.

Visto il provvedimento n. 2823/I settore in data 19 luglio 1996 con il quale fu ordinata l'esecuzione del piano.

Rilevato che l'ufficio del territorio, benché ritualmente interessato con prefettizia n. 2578 datata 22 dicembre 2000, non ha ancora comunicato l'importo delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie, proprietarie dei beni così cose individuati nel suddetto piano particellare.

Rilevato, altresì, che benché con ordinanza n. 16/01 N.C. n. 36 cron., datata 17 gennaio 2001 il Tribunale di Lanciano abbia autorizzato al pagamento diretto delle indennità di esproprio alle ditte concordatarie, la ditta Toto, mandataria della cennata associazione temporanea di imprese, non vi ha potuto provvedere perché, come evidenziato dalla suddetta impresa di costruzioni con la nota n. 860 MI/GZ del 17 febbraio 2001, impossibilitata a convocare ed indennizzare tutti gli aventi diritto entro la data del 19 marzo 2001.

Vista la nota n. 1329 del 9 marzo 2001, con la quale la predetta società concessionaria, avendo provveduto a depositare le indennità relative sia alle ditte non concordatarie che a quelle accettanti, nelle more della definizione dell'iter ordinario per la determinazione delle indennità e per provvedere al pagamento diretto, stante l'imminente scadenza del termine per il compimento delle procedure espropriative, chiede l'emissione del relativo decreto definitivo impegnandosi ad effettuare, per i proprietari non concordatari, i conguagli che si rendessero necessari per l'adeguare l'importo delle indennità già depositate (come da quietanza n. 55 e n. 57 del 9 marzo 2001) a quello che sarà determinato dal competente ufficio del territorio.

Considerato che la più volte citata ditta Toto, la quale, come detto, non aveva potuto per tempo provvedere al pagamento delle indennità alle ditte concordatarie, ha tuttavia, cautelativamente, depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti (come da quietanza n. 56 del 9 marzo 2001) e può provvedervi successivamente accollandosi, per il ritardo, ogni onere connesso.

Ritenuto di dover pronunciare l'espropriazione nell'imminenza della scadenza dei termini stabiliti per l'ultimazione del procedimento *de quo* e considerato che il decreto di esproprio è disgiunto dall'iter per la determinazione definitiva del valore del bene espropriato, essendo irrilevante l'entità dell'indennizzo depositato, in qualsiasi misura determinato, in quanto è concessa al privato apposita azione di tutela in via ordinaria, come espressamente ribadito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 4124/3/B in data 12 ottobre 1993.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 4124/3/B in data 12 ottobre 1993.

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, 18 dicembre 1879, n. 5188, Serie 2^a e 3 aprile 1926 n. 686.

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il decreto legge 25 marzo 1997 n. 67 convertito con legge 23 maggio 1991 n. 135.

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione in favore della Gestione Governativa Ferrovia Adriatico - Sangritana di Lanciano, e la conseguente occupazione definitiva per lo scopo suindicato, degli immobili siti nel comune di San Vito Chietino, di proprietà delle ditte di cui agli acclusi allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento, riportanti anche la descrizione degli immobili espropriati.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere a conguagliare le somme depositate con gli importi eventualmente necessari per adeguare le indennità alle stime che l'ufficio del Territorio andrà a stabilire per le ditte non concordatarie ed a tenere indenni le ditte concordatarie dagli oneri connessi allo svincolo delle indennità attualmente depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (quietanza n. 56 del 9 marzo 2001).

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed a norma dell'art. 54 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo sarà inserito, sulla prima pubblicazione utile, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

La concessionaria, provvederà a disporre perché siano eseguite, entro il termine di legge, tutte le operazioni di notificazione, trascrizione, voltura, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e registrazione.

Il presente decreto verrà inviato alla competente Autorità Giudiziarie per le successive determinazioni di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. d'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, entro trenta giorni dalla data di notifica del medesimo ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, Chieti, 19 marzo 2001.

Timbro della Prefettura di Chieti, il prefetto (Barbara), firmato.

Nota: la concessionaria ha provveduto a depositare, per le dovute visure, il sopraindicato decreto con allegato l'elenco ditte presso la segreteria del comune di San Vito Chietino.

Ing. Luigi Alberto Marsano.

C-33931 (A pagamento).

TOTO - S.p.a.

Prot. n. 314/I Settore

Considerato che per la esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione degli interventi occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della Ferrovia Adriatico - Sangritana si è resa necessaria l'occupazione da parte dell'associazione temporanea di imprese costituita tra la S.p.a. Toto e la S.p.a. Lesi, concessionaria della gestione governativa Ferrovia Adriatico - Sangritana di Lanciano, degli immobili siti nel comune di Treglio, di proprietà delle ditte indicate negli acclusi allegati, facenti parte integrante del presente decreto.

Visto il decreto ministeriale n. 2064 (50) 910/29 del 20 giugno 1995, con cui è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile il progetto riguardante i lavori sopradescritti.

Visto il decreto prefettizio n. 583 datato 3 maggio 2000 con il quale l'occupazione temporanea degli immobili in questione per i lavori soprascritti è stata prorogata fino al 19 marzo 2001.

Visto l'elenco dei proprietari dei beni immobili da occuparsi per tali opere nel territorio del comune di Treglio ed il piano particellare di esecuzione dei lavori annesso agli elenchi medesimi.

Vista l'ordinanza di questa prefettura n. 1997/I settore in data 16 maggio 1996, con la quale, a termine di legge, venne disposto il deposito dell'elenco e del piano predetti nell'ufficio comunale di Treglio.

Visto l'avviso dell'eseguito deposito di tali atti, pubblicato dal sindaco del detto comune in data 2 agosto 1996 ed inserito nel foglio annunci legali della provincia n. 34 in data 2 agosto 1996.

Visto il provvedimento n. 4429/I settore in data 23 gennaio 1997 con il quale fu ordinata l'esecuzione del piano.

Rilevato che l'ufficio del territorio, benché ritualmente interessato con prefettizia n. 2544 datata 3 gennaio 2001, non ha ancora comunicato l'importo delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie, proprietarie dei beni così come individuati nel suddetto piano particellare.

Rilevato, altresì, che benché con ordinanza n. 15/01 N.C. n. 64 cron., datata 22 gennaio 2001 il Tribunale di Lanciano, abbia autorizzato al pagamento diretto delle indennità di esproprio alle ditte concordatarie, la ditta Toto, mandataria della cennata associazione temporanea di imprese, non vi ha potuto provvedere perché, come evidenziato dalla suddetta impresa di costruzioni con la nota n. 860 MI/GZ del 17 febbraio 2001, impossibilitata a convocare ed indennizzare tutti gli aventi diritto entro la data del 19 marzo 2001.

Vista la nota n. 1329 del 9 marzo 2001, con la quale la predetta società concessionaria, avendo provveduto a depositare le indennità relative sia alle ditte non concordatarie che a quelle accettanti, nelle more della definizione dell'iter ordinario per la determinazione delle indennità e per provvedere al pagamento diretto, stante l'imminente scadenza del termine per il compimento delle procedure espropriative, chiede l'emissione del relativo decreto definitivo impegnandosi ad effettuare, per i proprietari non concordatari, i conguagli che si rendessero necessari

per l'adeguare l'importo delle indennità già depositate (come da quietanze n. 52, n. 53 e n. 54 del 9 marzo 2001) a quello che sarà determinato dal competente ufficio del territorio.

Considerato che la più volte citata ditta Toto, la quale, come detto, non aveva potuto per tempo provvedere al pagamento delle indennità alle ditte concordatarie, ha tuttavia, cautelativamente, depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti (come da quietanza n. 51 del 9 marzo 2001) e può provvedervi successivamente accollandosi, per il ritardo, ogni onere connesso.

Ritenuto di dover pronunciare l'espropriazione nell'imminenza della scadenza dei termini stabiliti per l'ultimazione del procedimento *de quo* e considerato che il decreto di esproprio è disgiunto dall'iter per la determinazione definitiva del valore del bene espropriato, essendo irrilevante l'entità dell'indennizzo depositato, in qualsiasi misura determinato, in quanto è concessa al privato apposita azione di tutela in via ordinaria, come espressamente ribadito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 4124/3/E in data 12 ottobre 1993.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 4124/3/B in data 12 ottobre 1993.

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, 18 dicembre 1879 n. 5188, serie 2^a e 3 aprile 1926 n. 686.

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il decreto legge 25 marzo 1997 n. 67 convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135.

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione in favore della gestione governativa Ferrovia Adriatico Sangritana di Lanciano, e la conseguente occupazione definitiva per lo scopo suindicato, degli immobili siti nel comune di Treglio, di proprietà delle ditte di cui agli accusi allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento, riportanti anche la descrizione degli immobili espropriati.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere a congruamente le somme depositate con gli importi eventualmente necessari per adeguare le indennità alle stime che l'ufficio del territorio andrà a stabilire per le ditte non concordatarie ed a tenere indenni le ditte concordatarie dagli oneri connessi allo svincolo delle indennità attualmente depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (quietanza n. 51 del 9 marzo 2001).

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge ed a norma dell'art. 54 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo sarà inserito, sulla prima pubblicazione utile, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

La concessionaria, provvederà a disporre perché siano eseguite, entro il termine di legge, tutte le operazioni di notificazione, trascrizione, voltura, pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e registrazione.

Il presente decreto verrà inviato alla competente Autorità Giudiziarica, per le successive determinazioni di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. d'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, entro trenta giorni dalla data di notifica del medesimo ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, Chieti, 19 marzo 2001.

Timbro della Prefettura di Chieti, il prefetto (Barbara), firmato.

Nota: la concessionaria ha provveduto a depositare, per le dovute visure, il sopraindicato decreto con allegato l'elenco ditte presso la segreteria e comune di Treglio.

Ing. Luigi Alberto Marsano.

C-33932 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001 e 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1904, NOT/2001/1905 e NOT/2001/2091.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a. via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale:

DIAGRAN MINERALE: 40 cpr rivestite - A.I.C. n. 002991026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

26 - Modifica legata supplementi aggiuntivi della Farmacopea;

11-bis - Modifica nome di un produttore del principio attivo i lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-25615 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001 e 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1906, NOT/2001/1907 e NOT/2001/1969.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale:

DIAGRAN MINERALE: 30 cpr rivestite - A.I.C. n. 013478021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

26 - Modifica legata supplementi aggiuntivi della Farmacopea;

11-bis - Modifica nome di un produttore del principio attivo. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-25616 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali 12 novembre 2001). Codice Pratica: Provvedimento n. UPC/I/1439/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-0021V006.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028176117/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del Produttore del Principio Attivo: Aggiunta sito alternativo per frantumazione e miscelazione Novartis Pharma AG - Stein (CH).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25626 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1444/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V008.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028176117/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del Processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25627 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1440/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-0021V006.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028176117/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25628 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1442/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V006.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TERBITEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630059/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630061/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028630111/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore del principio attivo: aggiunta sito alternativo per frantumazione e miscelazione Novartis Pharma AG - Stein (CH).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25629 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1441/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V007.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TERBITEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630059/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630061/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028630111/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25630 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1436/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V008

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TERBITEF.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630059/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630061/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028630111/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25631 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1437/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V008

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028629119/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25632 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rappresentanti internazionali 12 novembre 2001). Codice pratica: Provvedimento n. UPC/I/1438/2001, Procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V006.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028629119/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore del principio attivo: aggiunta sito alternativo per frantumazione e miscelazione Novartis Pharma AG-Stein (CH).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25633 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della salute, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2110.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: CYMEVENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

84 Capsule 250 mg, A.I.C. n. 027427020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio:

1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da: Syntex Puerto Rico Inc., Stabilimento sito in Humacao - Puerto Rico (USA), Marianna Road 909 Kilometer 1,1

a: ICN Dutch Holidings, B.V., Stabilimento sito in Humacao, Puerto Rico (USA), Marianna Road 909 Kilometer 1,1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-25770 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 23 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/837.

Titolare A.I.C.: Hexan S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Prodotto medicinale: TICLOPIDINA HEXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg compresse rivestite, 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033805019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della Società A.C.R.A.F. S.p.a., via Vecchia del Pinocchio n. 22 - 60131 Ancona.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-33928 (A pagamento).

NCSN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Svetonio n. 15

Codice fiscale n. 02881740589

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale e confezione	Numero AIC	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
Ipaviran «800» 25 CPR. 800 mg	031836024	A84	110.000/56,81
Ipaviran «800» 35 CPR. 800 mg	031836036	A84	140.000/72,30
Fansidol 30 buste 100 mg	028766020	A66	9.500/4,91
Fansidol 30 cps 100 mg	028766018	A66	9.500/4,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Andrea Malizia.

S-25678 (A pagamento).

I.P.A. International Pharmaceuticals Associated - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Codice fiscale n. 02881730580

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale e confezione	Numero AIC	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
Ipacid «1000» IM 1 fl. 1000 mg	031970015	A55	9.900/5,11

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Andrea Malizia.

S-25679 (A pagamento).

INFOSIT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), centro dir. Colleoni Palazzo Pegaso n. 2

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Partita I.V.A. n. 03036440968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento tutela della salute pubblica Veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/1804 del 15 novembre 2001.

Specialità medicinale: FRUT.

A.I.C. n. 033504010, 5g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa;

1 flacone polvere 5g più 1 flacone solvente 50 ml;

A.I.C. n. 033504022, 10 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa;

1 flacone polvere 10 g più 1 flacone solvente 100 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario, anche presso l'officina della Società: Segreta S.r.l., stabilimento sito in San Colombano al Lambro (MI) Italia, via Milano n. 85.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-33629 (A pagamento).

INFOSIT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), centro dir. Colleoni Palazzo Pegaso n. 2

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Partita I.V.A. n. 03036440968

Nuovo prezzo al pubblico specialità medicinale

VIRACILLINA, 1 flacone 2g polvere più 1 fiala solvente 4 ml AIC n. 034107.019 classe S.S.N. «A55» L. 13.600 € 7,02.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Alfredo Politi.

C-33628 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Codice fiscale n. 01192270138

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e con riferimento al comunicato concernente l'art. 85, comma 26 e 28 della legge del 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di medicinali non coperti da brevetto si comunica il prezzo della specialità ECAFAST 10 stringhe 0,5 ml/12500 U.I. - A.I.C. n. 027429149 varia da L. 45.000 a L. 42.000 € 21,69, Classe: A.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-33631 (A pagamento).

**COSTRUZIONI ED ESERCIZI
DI LINEE ELETTRICHE**

L'ENEL Distribuzione - S.p.a.

Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto
Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 05779711000

Rende noto che con istanza n. 6507 in data 19 ottobre 2001 diretta alla Provincia di Taranto, settore tecnico, servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: km 0,670 di linea elettrica BT aerea 220/380V, su sostegni c.a. c.o lamiera poligonale con cavo autoportante All. 3x35+1x54,6 mmq.

Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Martina Franca, alla c. da Zippo, si rende necessario per fornire energia elettrica al sig. Bruno Micol. Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase;

tensione di esercizio 220/380V, conduttore cavo autoportante in Al. 3x35+1x54,6mmq;

sviluppo circa mt 670, isolamento guaina in PVC. Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della Provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della Provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 28 novembre 2001

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-33653 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24892 riguardante SAINT GOBAIN FINANZIARIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 278 del 29 novembre 2001, alla pagina n. 8, dove è scritto:

«piazza Paolo Ferrari n. 6»,

deve intendersi:

«piazza Paolo Ferrari n. 8».

C-33933.

Nell'avviso S-24628 riguardante BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 24 novembre 2001 alla pagina n. 69, dove è scritto:

«numero A.I.C. 02653305»;

leggasi:

«numero A.I.C. 026533051».

C-33934.

Nell'avviso S-25363 riguardante A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 3 dicembre 2001 alla pagina 110, dove è scritto:

«confezione 5 CPR dispersibili 400 mg A.I.C. n. 0271340081»;

leggasi:

«confezioni 5 CPR dispersibili 400 mg A.I.C. n. 027134081».

C-33935.

I N D I C E

**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABB Trasmissione & Distribuzione - S.p.a.	8
ALFA GOMMA SUD - S.p.a.	12
ALMA - S.p.a.	12
ALMA Società per azioni	13
ALMAFIN - S.p.a.	11
ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.	4
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.	3
BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PRE-SILA - SCIGLIANO	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	16	INSIEME - Società Coop. a r.l.	5
BANCA DI ROMANO E S. CATERINA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	16	LA VIVIENDA - S.p.a.	5
BANCA SELLA - S.p.a.	15	Liabel - S.p.a.	14
BFI OPTILAS - S.p.a.	6	LINUXCARE ITALIA - S.p.a.	1
CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.	14	LUCKY WIND - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	15	MANNI SIDERURGICA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	16	MEDIASONIC - S.p.a.	2
CONAM - S.p.a.	9	MEDITERRANEA MOBILI - S.p.a.	8
COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.	8	METANO PAVESE - S.p.a.	4
COTONIFICIO VERBANESE - S.p.a.	4	NUOVA SIPRE - S.p.a.	11
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15	PALCITRIC - S.p.a.	8
DAL COLLE - S.p.a. Industria Dolciaria	9	PANFIN - S.p.a.	10
E-VENTURE.IT - S.p.a.	4	PHONICA - S.p.a.	13
ELEMOND - S.p.a.	5	RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a.	3
ERIFIN Servizi Finanziari - S.p.a.	9	S.A.I.P. - S.p.a. Società Alessandrina per gli Insediamenti Produttivi	7
F.I.S.I. - S.p.a. Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale	2	S.T.A. Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.	13
FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	2	SEI NORDSTAR - S.p.a.	6
FREDIANI & DEL GRECO - S.p.a.	10	SETIFICIO CASTELLETTO TICINO - S.p.a.	14
FROST ITALIA - S.p.a.	6	SO.G.EDIL - S.p.a.	7
FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.	5	SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.	3
GESIMM - S.p.a.	7	SOLAR TRADE - S.p.a.	3
GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	11	SOLFIN - S.p.a.	7
GITEB - S.p.a.	12	SOLMAR - S.p.a.	14
GIUSEPPE DELLA VALENTINA - S.p.a.	11	SVILUPPO FINANZA MOBILIARE - S.p.a.	11
GRUPPO MANNI - S.p.a.	10	SVIR - S.p.a.	13
i-21 Italy - S.p.a.	12	TMW ITALIA - S.p.a.	10
I.B.A. - S.p.a. Industria Bergamasca Arredamenti	8	TORMENE GAS TECHNOLOGY - S.p.a.	3
IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - S.p.a.	6	TRA.IN - S.p.a. (Servizi per la mobilità)	4
IN.FINA - INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.	2	UVET AMERICAN EXPRESS CORPORATE TRAVEL - S.p.a.	14
		VALLEVERDE - S.p.a.	13
		VENETA TRUCKS - S.p.a.	9
		VENINI - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore